

Preparazione delle piste con la massima semplicità

Suggerimenti preziosi per un corretto uso della fresa



La qualità di una pista dipende da diversi fattori, primo fra tutti il corretto uso della fresa:
una fresa all'altezza della situazione.

Pagina 04 – 05

Installazione di SNOWsat: una partnership affidabile è tutto

Durante l'installazione di SNOWsat, l'assistenza personale in loco è fondamentale. PistenBully NEWS accompagna l'ingegnere addetto al Servizio Assistenza Tobias Kirsamer nell'Europa orientale, dove due comprensori sciistici verranno equipaggiati con il sistema di gestione delle piste e delle flotte di veicoli.



Pagina 10 – 11

Massime prestazioni a St. Moritz: i Campionati del Mondo più ecocompatibili nella gestione delle piste

Professionisti a caccia di record: Adrian Mattli, esperto di SNOWsat, e Florian Profanter, responsabile della PRO ACADEMY, insieme ai responsabili della Engadin St. Moritz Mountains AG, hanno sviluppato un piano eco-compatibile di gestione delle piste di prima qualità.



Pagina 20 – 21

Allacciare le cinture, partire, arrivare al successo: training per principianti alla PRO ACADEMY

L'importanza di investire nei futuri professionisti è dimostrata dal crescente fabbisogno di operatori di veicoli per piste altamente qualificati. Alla PRO ACADEMY gli specialisti di domani imparano ciò che conta veramente. PistenBully NEWS ha parlato con tre giovani in merito ad aspettative, esperienze e obiettivi.



Pagina 08



Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Sempre un passo avanti

Cari lettori,

sciatori e snowboarder stanno approfittando degli ultimi giorni di primavera per lanciarsi ancora una volta giù per le discese. E si aspettano piste perfette anche ad aprile. Nessun problema – perché qualunque siano le condizioni della neve, le nostre frese assicurano sempre una qualità eccellente.

A proposito: se oggi le nostre frese si prestano all'impiego universale, il merito va, non ultimo, agli enormi progressi tecnologici che hanno segnato il loro sviluppo. Di volta in volta, sono stati compiuti grandi passi in avanti. Le condizioni meteorologiche e le caratteristiche di neve, ghiaccio o pendio, possono cambiare, ma le prestazioni sono sempre quelle giuste. È un aspetto che colpisce parecchio. Leggete in proposito il nostro articolo a pagina 04–05.

In tutto il mondo ci sono oltre 5.300 comprensori sciistici, in cui lavorano centinaia di migliaia di persone. Il desiderio di preparare le piste in modo perfetto, contenendo il più possibile i costi complessivi, pone i gestori degli impianti di fronte a sfide colossali. Noi possiamo aiutarli a superarle. Con il nostro sistema di gestione delle piste e della flotta SNOWsat, che è attento alle risorse e fa risparmiare sui costi. Trovate di più sull'argomento a pagina 10–11.

Per riuscire a legare gli aspetti ambientali agli interessi economici dei nostri clienti, battiamo da sempre strade nuove. Il risultato: la nostra strategia aziendale globale BLUE IQ, che raccoglie sotto di sé tecnologie e metodi di produzione sostenibili e la nostra idea di formazione, assistenza e disponibilità dei ricambi.

Anche con il PistenBully 100 manteniamo la nostra promessa per un futuro ecocompatibile. Questo veicolo è già oggi predisposto per la fase EU V. All'INTERALPIN 2017 potrete vederlo dal vivo e scoprire, tra le altre cose, cosa ha in serbo per voi il nostro programma di addestramento PRO ACADEMY, quali vantaggi vi offre il nuovo PistenBully 100 FunSlope e cosa c'è effettivamente dietro alla Limited Edition del nostro PistenBully 600 SCR.

Come vedete, abbiamo molto da raccontarvi. Sarà per me un grande piacere incontrarvi a Innsbruck.

Cordialmente,

Jens Rottmair
CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

PROVATE ANCHE
VOI A VINCERE!

Formato cartaceo oppure online?

Come dovranno essere pubblicate in futuro
le PistenBully NEWS?

Un controllo rapido delle quotazioni di borsa o un'occhiata alle mail e alle notizie internazionali anche quando siamo in giro: nell'era digitale abbiamo accesso quasi illimitato alle informazioni, ovunque ci troviamo e in qualunque momento. Tutto questo ha le sue ripercussioni anche sulle nostre PistenBully NEWS. Per questo vi chiediamo, care lettrici e cari lettori: desiderate ricevere ancora le PistenBully NEWS in formato cartaceo o preferite essere informati online sulle nostre novità?



Partecipate alla nostra lotteria:

www.pistenbully.com/il-mondo-pistenbully/news-stampa/sondaggio.html
Tra tutti i partecipanti saranno estratti a sorte tre modelli PistenBully telecomandati.

Tra l'altro: i visitatori di "Interalpin 2017" possono partecipare presso il nostro stand ad una lotteria sul tema.



3
modellini
PistenBully in palio!



Inaugurazione del nuovo Centro Clienti Kässbohrer

Dove il PistenBully è di casa

Un gioiello sotto ogni aspetto. Alla sua inaugurazione, il 24.03.2017, il nuovo Centro Clienti di Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha entusiasmato ospiti e dipendenti in pari misura. La cosa non stupisce, perché qui è stato creato un luogo in cui i visitatori percepiscono direttamente il carisma di tutti i marchi Kässbohrer.

L'edificio pre-esistente e la nuova costruzione sono uniti da un "tunnel del tempo", che conduce l'osservatore in un viaggio attraverso la storia dei battipista rossi. Nel Centro Clienti, gli attori prin-

cipali si presentano da soli in grande stile: classici leggendari e innovazioni dinamiche, talvolta con il supporto di scenografie spettacolari.

Architettura, suddivisione dello spazio e arredamento rivelano uno stile puristico che coniuga il rigore dell'inverno con la calda comodità di un moderno ambiente alpino. Le piacevoli aree di incontro invitano gli ospiti al dialogo in un moderno centro multimediale, in cui possono immergersi completamente nel mondo di Kässbohrer.



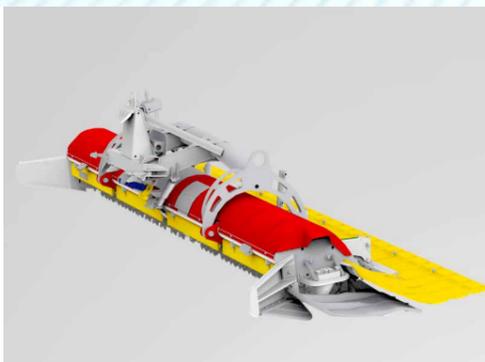
La garanzia della massima qualità nella preparazione delle piste

Una fresa intelligente

Efficienti, precisi e potenti:
i nostri sviluppi negli ultimi anni.

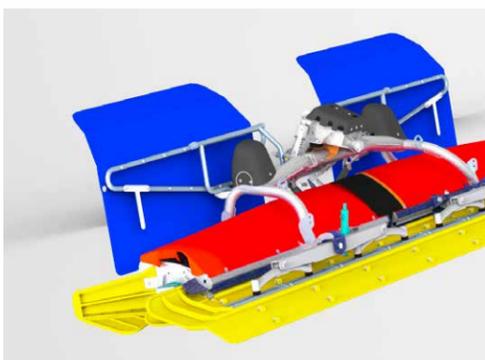
1. Fresa MultiFlex

La storia delle nostre frese è segnata da grandi progressi. Se all'inizio degli anni 2000 la fresa MultiFlex con telaio tubolare era ancora lo "stato dell'arte", una fresa high tech di oggi è completamente diversa!



2. Fresa AlpinFlex

La fresa AlpinFlex ha portato con sé nel 2007 un profilo ottimizzato del finisher per un buon passaggio della neve, un compattamento molto più uniforme e una migliore visuale sull'albero della fresa. La fresa AlpinFlex entusiasma con performance eccellenti in tutte le condizioni di neve. Il supporto del finisher, con il suo sistema "a tergicristallo", consente un adattamento ottimale al terreno.



3. Finisher laterali

I finisher laterali ribaltabili idraulicamente, disponibili a richiesta, evitano la formazione di bordini ai lati della pista ed assicurano raccordi impeccabili nella preparazione a sovrapposizione. Possono essere posizionati con precisione grazie al cilindro idraulico regolabile e si ribaltano di lato quando incontrano una certa resistenza. L'introduzione, poco più tardi, della nuova cinematica sul finisher laterale, ha agevolato il lavoro nei passaggi stretti e reso il finisher più compatto.



Che la qualità delle piste sia uno dei criteri decisivi nella scelta del comprensorio sciistico, non è una novità. Ne abbiamo parlato nella nostra ultima edizione. È vero che una pista che si mantiene, su cui si scia bene, ed è quindi sicura, deve queste sue prerogative a tanti fattori non influenzabili, come la temperatura, l'altezza della neve e le sue caratteristiche. Ed è ovvio che una pista così deve essere preparata con la lama frontale. Tuttavia, la qualità di una pista dipende molto anche dal corretto uso della fresa – una fresa che ci sappia fare davvero.

La nostra fresa AlpinFlex (AFF), disponibile per i modelli PistenBully 400 e PistenBully 600, sa fare molto di più di quanto si potrebbe pensare. Basta solo sapere a cosa occorre prestare attenzione. Qui trovate alcuni consigli dei nostri esperti.



Gli esperti del team frese da sinistra a destra: Alexander Dehm, Thomas Menz, Wolfgang Seibert, Andreas Häußler, Claudio Trailer.

Flap di convogliamento della neve

Quando è chiuso, è chiuso e basta – e spesso il flap di convogliamento viene chiuso troppo e troppo presto. La conseguenza è l'accumularsi di neve e ghiaccio. Una quantità eccessiva di neve nella fresa fa aumentare i consumi di gasolio. Se, al contrario, il flap è troppo aperto, a patirne è la qualità della pista. Quando la neve è morbida, occorre quindi aprire bene il flap di convogliamento per velocizzare il passaggio della neve. Se la neve è dura, è meglio tenere chiuso il flap – i pezzi di ghiaccio vengono così fresati più a fondo e dopo un paio di giri nella fresa atterrano finemente sminuzzati sulla pista.

🔴 **Il nostro consiglio:** regolare più volte al giorno la posizione del flap di convogliamento – un piccolo sforzo per un grande effetto!

SNOWtronic

Con SNOWtronic è possibile impostare in automatico una profondità di fresatura uniforme, in particolare sulle cunette. A seconda dell'impostazione è però anche possibile asportare le cunette di neve (0%) oppure ricostruirle (100%). Con un'impostazione media del 40 – 60% si ottiene una profondità costante di fresatura.

🔴 **Il nostro consiglio:** in questi casi è di grandissimo aiuto una velocità di marcia adeguata!

Calibrazione del veicolo e della fresa

Affinché SNOWtronic possa funzionare in modo affidabile ed eseguire correttamente le regolazioni, è necessario calibrare correttamente il veicolo e la fresa. L'impostazione sulla cosiddetta posizione zero è anche uno dei fattori importanti per una buona preparazione. Anche uno spostamento del carro o una variazione di peso, ad esempio in seguito al montaggio o allo smontaggio di una cabina o di un



utilizzata con abilità

verricello, influenzano la posizione zero di SNOWtronic. La loro calibrazione viene eseguita su una superficie in piano alla consegna del veicolo nuovo e deve essere ripetuta ogni anno (o all'occorrenza) da un meccanico durante la revisione.

🔴 **Il nostro consiglio:** una volta effettuata correttamente la calibrazione, SNOWtronic è imbattibile!

Profondità della fresa

Con o senza SNOWtronic, quando la pista presenta condizioni estreme il veicolo e la fresa, con le loro 10 tonnellate di peso, si comportano in salita e in discesa diversamente dal normale. La forza di gravità si fa sentire con piccole ripercussioni sulla profondità di fresatura.

🔴 **Il nostro consiglio:** quando le condizioni della pista sono molto impegnative, è opportuno correggere la profondità della fresa ad ogni salita o discesa in funzione della pendenza.

Anche in questo caso, per ottenere una fresatura e una qualità della pista perfette basta un piccolo giro di vite nel senso giusto. Ma gli effetti sono garantiti!

... ancora un paio di consigli:

Gli studi confermano che anche la neve fresca va fresata. Quest'operazione frantuma i cristalli di neve e favorisce l'inglobamento di aria, rendendo la neve molto più compatta.

Momento

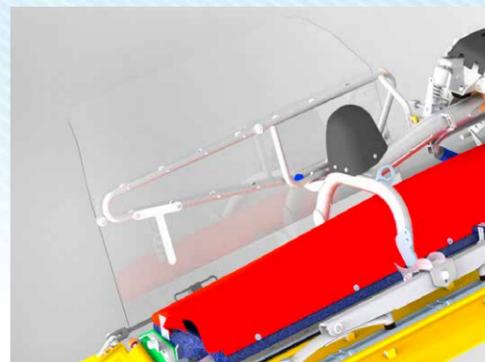
Per la preparazione delle piste è importante anche la scelta del momento giusto, in modo tale che la neve possa sinterizzare e raggiungere così una maggiore compattezza. Si tratta tuttavia di un processo che richiede tempo: per mantenere almeno per un giorno le caratteristiche che gli sciatori si aspettano, la neve necessita di un tempo di sinterizzazione di circa 8 ore. Il momento giusto per la preparazione di una pista dipende dalle caratteristiche della neve, dalla quantità di neve fresca prevista e dall'evoluzione della temperatura nelle ore notturne.

🔴 **Il nostro consiglio:** in presenza di neve fresca è sempre bene fresare con una bassa pressione di schiacciamento. Più è bassa la pressione di schiacciamento, meglio riesce a salire la macchina.

Spot: la struttura ottenuta con il finisher

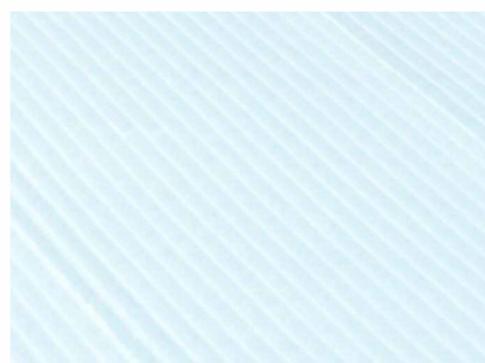
A prima vista si presenta come una pista bella da vedere, curata e preparata di fresco con la tipica struttura a coste. Qualunque sciatore può confermarlo.

Test approfonditi dimostrano però anche che portare a contatto con l'aria fredda notturna un maggiore strato superficiale favorisce il processo di sinterizzazione. Quest'ultimo aumenta la presa della neve. Proprio le congeniali dimensioni della struttura a coste sono l'ideale per attraversare la pista in diagonale.



4. Paraneve

Il grande paraneve impedisce alla neve di cadere sulla fresa o sulla pista già preparata. Il risultato finale, quindi, è una pista perfetta.



5. Ottimo risultato di fresatura

Gli alberi della fresa, dalla concezione ottimale, sono destinati alla preparazione della neve nonché al suo trasporto all'interno del convogliatore della fresa. Inoltre una pompa ampiamente dimensionata alimenta la fresa AlpinFlex, anche nelle più difficili situazioni d'impiego, con un regime ottimale ed una coppia perfetta. I potenti ammortizzatori assicurano una pressione di schiacciamento costante.



6. Praticità nella manutenzione

Le valvole idrauliche, collocate nella parte superiore della fresa e comodamente accessibili, facilitano la manutenzione ed agevolano il montaggio a posteriori ad esempio di tracciatori per il fondo. La solida costruzione dell'albero della fresa ed i denti fresanti in acciaio a grana fine ad alta resistenza riducono notevolmente l'usura.

Terminali

iTerminal: per un chiaro funzionamento, impostazione e diagnostica dell'intero veicolo

Terminale di assistenza: opzionale per funzioni aggiuntive, come ad esempio SNOWsat

Joystick

STOP

ora integrato nel design del pannello, sempre nella stessa posizione

Trasduttore rotativo

per le impostazioni sull'iTerminal

Freno

ora con interruttore di comando elettro-idraulico, sempre nella stessa posizione

Comandi ravvicinati

tasti a selezione diretta facilmente azionabili con la mano che comanda il joystick, ad es. per il Tempomat

Pulsante di regolazione

della posizione del joystick (avanti / indietro)



Tutto quel che serve: facile ed ergonomico

Logica di comando avveniristica per tutti i PistenBully



L'introduzione del nostro PistenBully 100 è stata anche il varo di una logica di comando avveniristica e completamente nuova che, in futuro, sarà adottata per tutti i veicoli nuovi e semplificherà in modo rivoluzionario le modalità di comando. Accanto all'innovativo joystick a doppio snodo, anche il cosiddetto "armrest" sarà, d'ora innanzi, uguale per ogni posto di guida. Presto l'operatore non dovrà più cambiare abitudini, perché potrà comandare ogni veicolo nello stesso modo – e con grande comodità.

"Look and Feel" unificato

Fin dall'inizio i progettisti hanno riservato la massima attenzione all'unificazione della filosofia di comando. Se in passato la disposizione degli interruttori e la destinazione dei tasti erano diverse su quasi ogni modello, adesso i comandi e la loro posizione sono sempre uguali – anche per quanto riguarda l'azionamento del verricello e dei tracciatori o le funzioni per la costruzione dei park.

**Tasti personalizzati**

Tramite un connettore dedicato è possibile, indipendentemente dal sistema elettronico, svolgere operazioni quali, ad esempio, aprire la porta del proprio garage

Funzioni fresa**Cabina**

parabrezza termico, tergicristalli, specchi, sbloccaggio cintura disicurezza

Illuminazione**Motore**

start / stop

Serratura di accensione

con il normale blocchetto di accensione o con accensione e chiusura centralizzata integrate, il modulo transponder inserito nella chiave abilita l'avviamento del motore. Presto il modulo transponder potrà fare molto di più!

Modulo aggiuntivo

ad es. verricello, tracciatori

Tasti liberi

per future funzioni speciali

Tensionamento dei cingoli**Posizione flottante della lama****Bracciolo**

con vano portaoggetti sottostante

I comandi sono sempre più personalizzati. Ogni operatore può, ad esempio, definire il proprio profilo personale per le luci e quindi premere un solo tasto per avere l'illuminazione da lui impostata. Tutti gli elementi di comando nell'armrest e nel joystick sono collegati, tramite un sistema CAN bus, alla PCU (PistenBully Control Unit), l'unità di elaborazione del sistema che si occupa di realizzare la funzione associata al tasto premuto dall'operatore.

Tutto quello che serve con il minor numero possibile di tasti

Un altro obiettivo era coprire tutte le funzioni con un minor numero di tasti. Nel pannello di base ci sono ora 32 tasti ben visibili, che si occupano di tutti i comandi. Un massimo di 3 moduli aggiuntivi da 8 tasti ciascuno regolano le funzioni opzionali, come l'azionamento del verricello e dei tracciatori o funzionalità richieste specificamente dal cliente. Grazie al riconoscimento plug and play, i moduli mantengono sempre la loro configurazione ovunque vengano innestati.

Come per il joystick, anche per l'armrest sono stati utilizzati esclusivamente i robusti prodotti della ditta RAFI di Ravensburg, nelle immediate vicinanze di Laupheim. Questi prodotti si distinguono per la massima affidabilità di commutazione e la lunga durata.

Da non sottovalutare e molto richiesta: la pregiata tastiera a membrana, lavabile e quindi facile da pulire.

L'illuminazione a due colori delle calotte dei tasti è regolabile per poter individuare bene i tasti anche in caso di forte irraggiamento solare ed evitare l'effetto abbagliante nelle ore notturne. I "LED a doppio stadio" segnalano visivamente lo stato operativo – quando il tasto è premuto, la corrispondente funzione è attiva.

Più comodo di così non si può

Il joystick si tiene bene in mano, con il braccio comodamente appoggiato sul bracciolo regolabile, che consente a chiunque di trovare la posizione perfetta per la lunghezza del proprio braccio. Ben imbottito, il bracciolo sostiene sen-

za comprimere anche per periodi prolungati. Sotto di esso si trova un vano portaoggetti con connessione USB, in cui è possibile riporre il cellulare e simili.

Ci siamo impegnati a fondo per sviluppare questa concezione in stretta collaborazione con i nostri clienti. Ora siamo contenti di tutti i feedback positivi che ci arrivano dagli operatori. Una volta acquisita familiarità con la nuova logica di comando, non si può più farne a meno. Non solo perché le modalità di comando sono più semplici, ma perché non esistono limiti alla loro personalizzazione.



Training per principianti alla PRO ACADEMY

Sulla pista giusta

Nella preparazione delle piste di sci non conta soltanto la precisione. Anche efficienza e sostenibilità giocano un ruolo importante. Alla PRO ACADEMY aspiranti operatrici e operatori imparano tutto ciò che occorre sapere per una gestione intelligente della neve. Il training per principianti, primo di cinque moduli consecutivi, fornisce le nozioni di base per la preparazione delle piste. Florian Profanter, da molti anni consulente delle società di gestione di impianti sciistici e responsabile della PRO ACADEMY, si occupa volentieri in prima persona di trasmettere questa competenza di base.

PistenBully NEWS voleva scoprire cosa ne pensano del training per principianti i novelli operatori e ha intervistato i partecipanti dell'attuale corso.



Florian Profanter è il responsabile della PRO ACADEMY.



Katharina Bergmann, 28

maestra di sci nel Tirolo Orientale e responsabile d'estate del Mt. Buller Race & Events Department in Australia



Markus Heeb, 22

operatore presso le Funivie Fiesch-Eggishorn, training per principianti e avanzato



Timo Burgert, 22

operatore di un comprensorio sciistico presso Bernau, Foresta Nera

PistenBully NEWS: cosa La affascina di PistenBully?

Katharina Bergmann: le dimensioni delle macchine e le enormi possibilità offerte dai battipista. Essendo io stessa un'appassionata sciatrice, sono affascinata dal modo in cui è possibile lavorare la neve. Se non ci fosse il problema dei soldi, avrei di sicuro un PistenBully in garage.

PistenBully NEWS: come hanno reagito gli altri partecipanti alla presenza di una donna al corso per principianti?

Katharina Bergmann: penso che per la maggior parte fossero piuttosto stupiti. Ma credo di aver guadagnato punti qua e là con la mia preparazione. Ho sempre lavorato in contesti che erano dominio degli uomini, e sono quindi abituata a farmi valere.

PistenBully NEWS: pensa di andare avanti?

Katharina Bergmann: naturalmente continuerò la formazione. Ho ancora tanto da imparare.

PistenBully NEWS: dove e come Le piacerebbe lavorare?

Katharina Bergmann: sono responsabile del Mt. Buller Race & Events Department in Australia e in questa mia funzione lavoro in stretta collaborazione con il Grooming Department. Ho quasi sempre accompagnato gli operatori in veste di copilota, tutte le volte che c'è stato da spingere la neve per formare la collina di partenza, preparare le piste di gara, costruire i tracciati di SkiCross e SnowboardCross, realizzare eventi di slopestyle con i corrispondenti terrain park, creare piste di fondo per più di 1.000 partecipanti nel nulla più assoluto e disputare gare su piste a gobbe. Il mio obiettivo è diventare operatrice per liberare il Grooming Department di un po' di lavoro.

PistenBully NEWS: che valutazione dà al corso per principianti della PRO ACADEMY?

Katharina Bergmann: consiglio davvero il training della PRO ACADEMY sia agli operatori che ai dirigenti. È eccellente per avere una prima panoramica sui settori e le possibilità di impiego. Anche in fatto di manutenzione, sicurezza e strategie di guida, fornisce una buona competenza di base.

PistenBully NEWS: cosa La affascina di PistenBully?

Markus Heeb: l'eleganza con cui i veicoli si spostano lungo i pendii. E il fatto che, nonostante le dimensioni e la forza immensa, sterzano con precisione centimetrica.

PistenBully NEWS: che valutazione dà al corso della PRO ACADEMY?

Markus Heeb: sono migliorato davvero molto – soprattutto grazie alla combinazione di training per principianti e training pratico avanzato nello stesso inverno. Anche se il corso per principianti è stato un po' pesante con tutta quella teoria, mi sono comunque rimasti bene impressi molti dei temi trattati.

PistenBully NEWS: cosa ha imparato alla PRO ACADEMY?

Markus Heeb: Icon il training per principianti ho acquisito tutte le nozioni di base importanti per ogni operatore. Nel training avanzato – soprattutto nella parte pratica – ho imparato ad ottenere il massimo rendimento dal veicolo e a guidare in modo efficiente.

PistenBully NEWS: cosa Le piace di più del Suo lavoro?

Markus Heeb: : lavorare all'aperto in mezzo alla natura, il panorama fantastico e poter contemplare l'alba e il tramonto. E naturalmente anche ottenere ogni giorno il meglio dalle piste, affinché i clienti il giorno dopo possano trovare condizioni perfette.

PistenBully NEWS: c'è qualcosa che desidera dire ai nostri lettori?

Markus Heeb: sì. Consiglio il corso a chiunque cominci da zero o voglia imparare qualcosa di più. I tanti suggerimenti che si ricevono sono impagabili.

PistenBully NEWS: cosa La affascina di PistenBully?

Timo Burgert: lo sguardo proiettato verso il futuro di un'azienda che ha particolarmente a cuore la soddisfazione del cliente e il servizio di assistenza. Quando c'è un problema, i meccanici si prodigano per risolverlo il più velocemente possibile e senza complicazioni.

PistenBully NEWS: che valutazione dà al corso per principianti della PRO ACADEMY?

Timo Burgert: nel training il Signor Profanter spiega e mostra tutto in modo molto concreto. Come principiante ho imparato, tra l'altro, come si fa inversione su un pendio, cosa significa guidare in modo tattico e attento alla macchina e a cosa occorre prestare attenzione per la regolazione della fresa. Mi piace inoltre il fatto che ogni partecipante riceva delle dispense di facile comprensione, da rileggere a casa. Consiglio il training a chiunque si senta ancora un po' insicuro in alcune situazioni o che voglia rinfrescare le proprie conoscenze.

PistenBully NEWS: frequenterà altri corsi?

Timo Burgert: certo! La PRO ACADEMY non offre soltanto corsi per principianti. Mi interessa soprattutto il training pratico per operatori che segue il corso teorico per principianti.

PistenBully NEWS: cosa Le piace di più del suo lavoro?

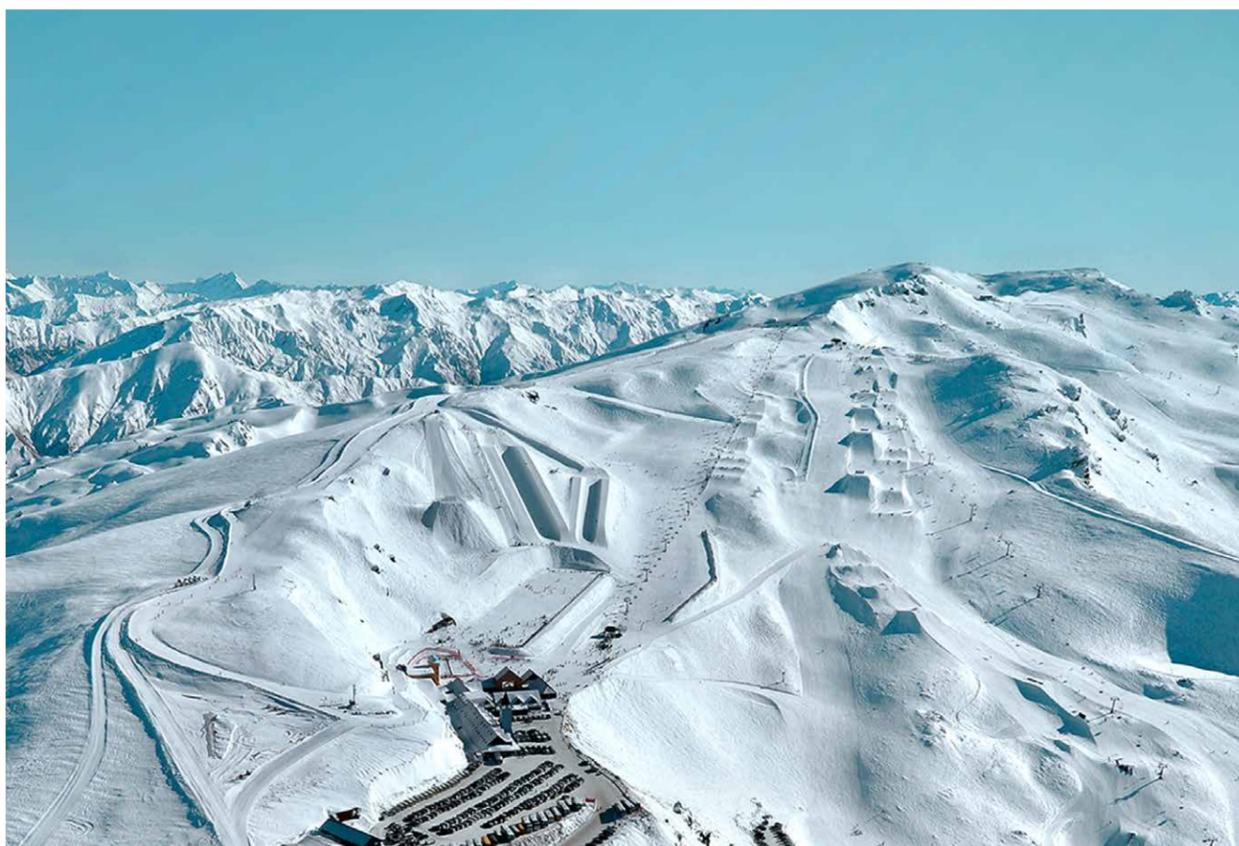
Timo Burgert: il fatto che non c'è un giorno uguale all'altro. Ogni volta che esco con il battipista, la neve è un po' diversa. Bisogna allora eseguire una serie di regolazioni per preparare perfettamente la pista. Talvolta ci si trova di fronte ad una sfida vera e propria. Ma quando poi parcheggio il battipista in garage e la mattina successiva guardo la pista, so che posso essere assolutamente soddisfatto del mio lavoro.

Cardrona investe in un futuro sostenibile

SNOWsat per comprendere meglio la montagna



snOWsat®



ALCUNI DATI SU CARDRONA

Info: www.cardrona.com

Cardrona Alpine Resort è uno dei comprensori più amati da sciatori e snowboarder in Nuova Zelanda e nell'emisfero meridionale.



Si trova sull'Isola del Sud, in Nuova Zelanda, nella valle di Cardrona, tra Queenstown e Wanaka.

Impianti di risalita:	8	Altitudine stazione a valle:	1.670 m
Superficie sciabile:	345 ettari	Altitudine stazione a monte:	1.860 m
Snow Parks:	si	Precipitazioni nevose annue:	2,90 m

La qualità delle piste è fondamentale per ogni comprensorio sciistico che voglia offrire ai propri ospiti un'esperienza di classe superiore. Come tutti, anche il comprensorio Cardrona Alpine Resorts Ltd., in Nuova Zelanda, si è dunque dovuto chiedere come fare a utilizzare una risorsa come la neve con la massima efficienza ed efficacia possibile. La risposta è arrivata da SNOWsat.



Erik Barnes, Manager Infrastructure & Operations presso Cardrona Alpine Resorts Ltd.

L'emozionante cammino verso la gestione sostenibile delle piste

"Abbiamo iniziato relativamente tardi ad usare la neve artificiale. Il primo impianto di innevamento lo abbiamo installato nel 2006", spiega Erik Barnes, Manager Infrastructure & Operations presso Cardrona Alpine Resorts Ltd. Nel 2014 l'azienda sottopone la propria attività ad una revisione critica. L'analisi permette di individuare cosa funziona bene e dove ci sono potenziali di miglioramento. "Non abbiamo considerato soltanto gli aspetti operativi,

ma anche il cambiamento climatico nei suoi effetti a lungo termine." Le previsioni annunciano per Cardrona una riduzione potenziale della quantità di neve del 21% a 1.000 m e dell'8% a 2.000 m entro l'anno 2040. "La domanda cui ci siamo trovati a dover rispondere è come potevamo ancora garantire nel tempo divertimento e prestazioni di alto

livello. Abbiamo così mosso i primi passi verso una gestione sostenibile delle piste. Durante l'estate abbiamo investito nei lavori di sbancamento per migliorare lo strato superficiale delle nostre piste, riempire le cavità, sagomare jump e halfpipe, preparare le discese e aggiungere canali di deflusso dell'acqua. Abbiamo anche elaborato un programma per valutare le limitate disponibilità di acqua e di stoccaggio e abbiamo dovuto riconoscere che la nostra flotta di veicoli era piuttosto superata."

SNOWsat – pietra miliare lungo la via del cambiamento

Lo stesso anno è stato deciso quindi di investire nella flotta dei battipista. Vengono acquistati quattro PistenBully nuovi: due PistenBully 600 Polar W, un PistenBully 600 e – per continuare ad offrire il migliore funpark dell'emisfero meridionale – un PistenBully 400 ParkPro. Con l'ingresso nella flotta di queste nuove macchine l'efficienza e la qualità delle piste migliorano nettamente. Contemporaneamente è entrato in gioco anche il sistema di gestione delle piste e della flotta SNOWsat. Tutti i veicoli della flotta ne sono equipaggiati. I risultati della prima stagione hanno soddisfatto tutte le aspettative di Erik Barnes: "SNOWsat ci aiuta a capire ancor meglio le nostre montagne e la nostra neve. Il sistema collega i diversi reparti, permettendo ai nostri operatori di confrontarsi su quando, dove e come dobbiamo produrre neve, oppure rimuoverla, raccogliere quella naturale e preparare perfettamente le discese. Con questo sistema stiamo imparando tutti quanti che sulle piste non sempre succede quello che noi crediamo di sapere, e che c'è sempre un modo migliore di operare. Solo perché abbiamo sempre lavorato in un certo modo, non significa affatto che quello sia il modo giusto."

SNOWsat offre molti vantaggi

Per Cardrona, uno dei maggiori vantaggi di SNOWsat è la possibilità di ottenere il miglior manto nevoso possibile individuando i depositi di neve e ridistribuendoli opportunamente. Con SNOWsat i responsabili dell'innevamento sanno sempre esattamente ciò di cui hanno bisogno, ossia dove serve altra neve e dove ce n'è abbastanza. Un altro aspetto utile è l'estrema riduzione del rischio di danni dovuti alle pietre. SNOWsat mostra inoltre dove devono essere eseguiti i lavori di sbancamento d'estate, per poter creare d'inverno un manto nevoso uniforme anche su terreni più difficili. Molto apprezzato è anche il sistema integrato di gestione della flotta.

Adesso Erik Barnes guarda con grande fiducia al futuro: "La Nuova Zelanda si gloria volentieri della sua natura assolutamente incontaminata. Il nostro cammino verso la sostenibilità del divertimento invernale è appena iniziato. Con i nuovi PistenBully e con SNOWsat abbiamo buone opportunità di fare davvero la differenza, di creare le basi per un lungo successo e di garantire ai nostri clienti un'esperienza molto particolare."



SNOWsat per tutta la flotta.

L'ingegnere addetto al Servizio Assistenza Tobias Kirsamer:
"Chi ben pianifica è a metà dell'opera!"

Messa in esercizio del software direttamente sul veicolo

Fianco a fianco:

l'installazione di SNOWsat dalla A alla Z



sn^owsat®

Equipaggiare completamente con SNOWsat un intero comprensorio sciistico richiede un'ampia preparazione e un certo know-how. Abbiamo accompagnato l'ingegnere Tobias Kirsamer del nostro servizio di assistenza nei lavori di installazione in Polonia e nella Repubblica Ceca.

In squadra fin dall'inizio

I primi contatti li aveva allacciati già nel mese di giugno. Infatti Tobias Kirsamer, che nel reparto di assistenza tecnica è responsabile, tra l'altro, dei Paesi dell'Europa orientale, era già stato inserito in squadra durante le trattative commerciali, per poter fornire ai responsabili degli acquisti di Kotelnica – Białka Tatrzańska, in Polonia, e di Jasná, in Slovacchia, risposte competenti ai loro dubbi di natura tecnica e poter dissipare così ogni perplessità. Già in quella fase aveva chiarito con i responsabili le loro esigenze specifiche – e tutto quello che il comprensorio sciistico avrebbe dovuto mettere a disposizione in quanto a dati e infrastrutture. Insieme con il direttore di stazione, il responsabile officina, gli esperti IT ed il geometra esterno, Tobias Kirsamer aveva esaminato il comprensorio sciistico e valutato le posizioni possibili della stazione base e del ripetitore, per garantire una copertura radio perfetta.

I due comprensori sciistici avevano deciso nell'estate del 2016 di equipaggiare completamente con SNOWsat le loro flotte. Jasna ha ordinato 3 PistenBully 600 SCR nuovi completi di SNOWsat, che sono stati consegnati in autunno. Kotelnica ha richiesto di equipaggiare in loco con SNOWsat non soltanto un veicolo nuovo, ma anche le altre otto macchine della flotta, due delle quali sono fra l'altro di un'altra marca.

Una buona preparazione è tutto!

Inizia quindi un fitto scambio di e-mail e telefonate. Tobias spiega ai suoi referenti in loco le condizioni: devono farsi fare un modello del terreno e predisporre il server del reparto IT del comprensorio sciistico. Con l'ausilio di un programma di simulazione, rileva la posizione migliore

per la stazione base ed il ripetitore. Sa, per esperienza, che un punto da cui si gode di una buona vista è anche un punto perfetto per la stazione, ma controllare è fondamentale! Parallelamente i comprensori sciistici richiedono alle autorità competenti le licenze radio. Bene, perché più tardi Tobias dovrà combattere con una forte interferenza...

Non resta che cominciare! Via all'installazione!

"L'aspetto davvero importante in un progetto di questo tipo è una preparazione coscienziosa", dice Tobias Kirsamer. "I due comprensori sciistici in Polonia e nella Repubblica Ceca distano tra loro più di 1.000 chilometri. Se qualcosa dovesse andare storto o mancare, non ci sarebbe solo da arrabbiarsi, ma anche da spendere moltissimo." Ma Tobias è ben preparato. Carica subito in macchina parte dei componenti necessari ed i suoi attrezzi. Il resto viaggerà parallelamente su autocarro. Sul posto lavora con i meccanici della rappresentanza PistenBully. "Mi facilita la comunicazione, polacco e ceco sono incomprensibili per me!" Con l'aiuto del personale del comprensorio sciistico, si inizia a montare la stazione base e il ripetitore. "In questi lavori bisogna anche saper improvvisare un po'. Provate a saldare il cavo di un'antenna a -10 gradi centigradi! A Jasna abbiamo preassemblato al chiuso i cavi e la cassetta della stazione base e poi li abbiamo montati fuori, sul palo di una stazione base meteo". Ma qualche inconveniente capita sempre: la frequenza richiesta direttamente dal comprensorio sciistico è disturbata, cosa che può creare difficoltà nella misurazione della profondità della neve.

Compiti a casa

Di chiarire il problema con le autorità che hanno rilasciato la licenza radio si occupa il comprensorio sciistico che, per fortuna, ottiene rapidamente una nuova frequenza priva di disturbi. Tornato a Laupheim, Tobias, non appena ha a disposizione il modello digitale del terreno, installa in remoto i programmi sul server, chiarisce gli ultimi particolari e predispose tutto per la sua visita successiva.

Fine! Venga pure l'inverno!

A questo punto tutto dovrebbe già funzionare. Il software specifico del comprensorio sciistico viene installato automaticamente presso il cliente nei sistemi di bordo. Tobias li mette in funzione uno ad uno e controlla che tutto sia a posto. Ora iniziano anche per lui i turni di notte, ai quali dedica davvero molto tempo. Per due notti accompagna tutti gli operatori di Kotelnica, passa da un veicolo all'altro spiegando ad ogni operatore come funziona il sistema, come si usano i comandi e le tante possibilità di applicazione sullo schermo. "Questa è una fase sempre molto intensa. È il momento in cui gli operatori imparano di più. E pure io!" È infatti viaggiando con loro che riesce a capire meglio se c'è ancora qualche intoppo. Le piccole correzioni le esegue per tentativi direttamente a bordo veicolo e, la mattina seguente, le inserisce nel sistema. "All'inizio può capitare che ci siano delle variazioni di pochi centimetri nella precisione. Ma è una cosa che si corregge in fretta. Dopodiché posso essere sicuro che è tutto a posto." A Kotelnica, però, non è stato affatto necessario. "È stata un'installazione esemplare, è andato tutto liscio", conferma Josef Marek, da oltre 30 anni nostro rappresentante in Polonia.

Addestramento intensivo per tutti

Il giorno successivo Tobias si mette di nuovo al computer e installa i programmi SNOWsat nelle postazioni di lavoro dei clienti. Adesso ogni operatore può usare SNOWsat dal proprio PC. Ma solo dopo il dettagliato corso di addestramento tenuto da Tobias e destinato a tutto il personale coinvolto. Le persone interessate, soprattutto quelle che da adesso in poi avranno a che fare con il sistema tutti i giorni, si ritrovano insieme e apprendono tutto quello che c'è da sapere su SNOWsat Web (CAN e Fleet) e SNOWsat Z.

E ora possono iniziare tutti insieme. Per qualsiasi domanda, Tobias e i suoi colleghi sono sempre a disposizione. Ma – più è valido l'addestramento, meno saranno le domande...



"L'aspetto davvero importante in un progetto di questo tipo è una preparazione coscienziosa"

Tobias Kirsamer, Ingegnere addetto al Servizio Assistenza



Installazione dell'antenna radio in un punto inconsueto

La licenza c'era già e pure la frequenza, ma gracchiava ancora. Le autorità si sono presentate sul posto e tutto è stato risolto senza perdere tempo, bastava cambiare frequenza. Ora non gracchia più!



Josef Marek – da 30 anni un esempio di attenzione alle esigenze dei clienti

Ha iniziato nel garage di fianco a casa sua...

Di professione operatore del servizio di soccorso alpino, ha cominciato riparando i PistenBully nel tempo libero, finché nel 1986, con il lancio del PistenBully 240 D, è diventato nostro rappresentante in Polonia. Un Paese, questo, in cui montagne e comprensori sciistici sono più numerosi di quanto si potrebbe immaginare. Con Josef Marek abbiamo trovato all'epoca un partner affidabile ed estremamente dedito al lavoro, per il quale il cliente viene prima di ogni altra cosa. L'entusiasmo per PistenBully lo ha trasmesso anche alla sua famiglia: i figli sono diventati nel frattempo due pilastri dell'azienda a conduzione familiare. I frutti del suo impegno straordinario sono impressionanti: la quota di mercato di PistenBully in Polonia non ha eguali...

Grazie infinite, auguri di cuore – e ancora successo a volontà!



Didascalìa: raduno di esperti SNOWsat

SNOWsat: mantenere vivo il dialogo per ottimizzare il sistema

Il successo di SNOWsat poggia soprattutto su un punto: l'eccellente collaborazione con i nostri clienti di tutto il mondo. Il vostro feedback ci permette di lavorare su soluzioni tecniche che facciamo poi confluire nella nostra gestione professionale delle piste e della flotta. Nelle giornate di formazione dedicate specificamente a SNOWsat trasmettiamo questa nostra competenza ai nostri tecnici e venditori. Questi ultimi trovano nei corsi anche un'occasione di confronto e successivamente sono in grado di assistere i nostri clienti, rispondendo a tutte le loro domande sul nostro software. Così il cerchio si chiude.

"Accanto all'aspetto didattico, queste giornate di formazione offrono ai tecnici la possibilità di lavorare insieme. Grazie a questa opportunità di confronto, otteniamo dei feedback molto interessanti. Quello che ci interessa in particolare nel settore Ricerca e Sviluppo è capire cosa serve davvero ai clienti."

Olivier Hargoaa (Direttore tecnico di SNOWsat)

"I due giorni che si trascorrono insieme ai tecnici di altri Paesi sono molto arricchenti. Ci confrontiamo sul nostro modo di lavorare, riflettiamo insieme su alcuni aspetti e troviamo la risposta alle nostre domande. A prescindere dalle informazioni tecniche, che hanno a che fare con il nuovo software, in queste giornate di formazione apprendiamo anche in quale direzione evolverà in futuro il sistema."

Josef Fischer (Italia)



Schneestern, SPT e PistenBully hanno unito le loro forze per gli X-Games

L'élite mondiale degli acrobati delle piste può contare su condizioni ideali

Hafjell è un nome ben conosciuto nel mondo degli sport invernali. Questa località norvegese, che vanta una tradizione olimpica, resterà in futuro impressa anche nella memoria della giovane generazione di freeskier e snowboarder. Infatti è stata sede di uno degli eventi più importanti per lo sport invernale del freestyle – gli X-Games, che si sono disputati a marzo 2017. In veste di sponsor principale della manifestazione, PistenBully ha realizzato, in collaborazione con Schneestern (SST) e Snow Park Technologies (SPT), il "palcoscenico" giusto per la manifestazione.

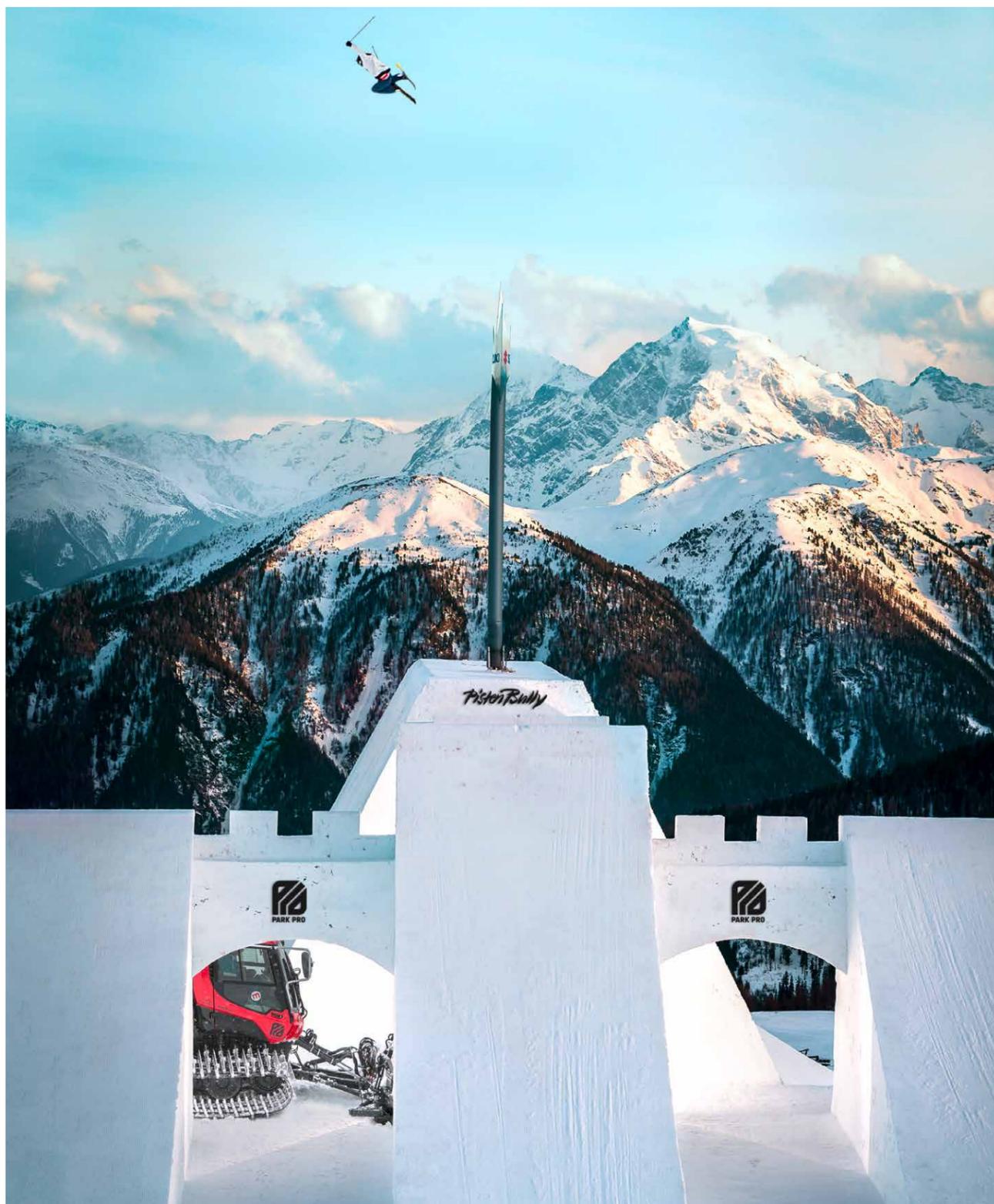
Qualità convincente

Già nel 2016, la qualità "made in Laupheim" di PistenBully era riuscita a convincere il comprensorio sciistico di Hafjell. Tre macchine, un 600 Polar, un 600 Park e un 400 Park Pro, assistono già dal febbraio 2016 gli operatori norvegesi. E siccome la qualità dei battipista rossi convince, Hafjell si è affidata a PistenBully anche per gli X-Games Norway. 4 PistenBully, in versione specifica per il park e con verricello, sono stati destinati, a partire da febbraio 2017, alla costruzione del Big Air e dello Slopestyle Contest.

Lo strumento giusto nelle mani giuste

La prova che PistenBully offre gli strumenti di lavoro giusti per un evento importante come gli X-Games è stata fornita già a gennaio di quest'anno, durante gli X-Games di Aspen. Big air, slopestyle e superpipe del Buttermilk Resort sono stati preparati con i battipista rossi. Naturalmente lo strumento giusto non basta, ci vogliono anche mani che lo sappiano usare. Per questo i PistenBully degli X-Games Norway sono stati affidati a due partner altamente qualificati, con cui Kässbohrer collabora nel settore del freestyle: Schneestern e Snow Park Technologies. SST, leader del mercato europeo, e SPT, il numero uno sul suolo nordamericano, hanno lavorato insieme a questo grande progetto. SPT era responsabile del design, mentre SST ha curato la costruzione di questo leggendario tracciato di gara.

PistenBully è orgogliosa di aver collaborato con due squadre di professionisti alla preparazione di uno degli eventi più rinomati nel mondo del freestyle.



Suzuki Nine Royals, l'evento Freestyle superlativo.

PistenBully sponsorizzerà l'importante evento di freestyle fino al 2021

Supporto attivo per i Nine Royals



Siamo molto orgogliosi di partecipare per i prossimi 4 anni alla nuova Suzuki Nine Royals in veste di sponsor. Già le precedenti manifestazioni, Suzuki Nine Knights e Suzuki Nine Queens, hanno conquistato una popolarità che va ben al di là della scena del freestyle. Adesso, in questo evento che li vede riuniti, Cavalieri e Regine potranno ispirarsi a vicenda a suon di trick tecnici, style e atteggiamento positivo.

Dall'ultima edizione della Nine Knights, "The Perfect Hip", che si è tenuta l'anno scorso a Watles in Alto Adige, anche gli sciatori "normali" conoscono questo grande evento. Sulla hip più alta che sia mai stata costruita nella storia del freeski o dello snowboarding, ben due atleti sono riusciti a infrangere il record mondiale di Highest Air.

Nuova concezione con l'assistenza di sempre

La Nine Royals riunisce le due precedenti manifestazioni in un unico evento completamente nuovo. Cavalieri e Regine si ritroveranno per la prima volta insieme a Watles per dare prova della loro abilità. Come negli eventi passati, avranno a loro disposizione un setup dallo stile assolutamente unico: un superlativo "castello di neve". Il castello sarà costruito, come nelle scorse edizioni, dal nostro partner Schneestern. Gli esperti nella realizzazione di questo tipo di setup dovranno di nuovo dare la giusta forma ad una quantità enorme di metri cubi di neve, aiutati dalla potenza di PistenBully. Due massicci big air kicker, due hip, una moltitudine di transition, redirect e jib – questi gli elementi del setup della Suzuki Nine Royals. Se Schneestern è in grado di realizzare questo setup, è perché hanno a

disposizione il giusto hardware. In questo caso, la serie ParkPro di PistenBully mette a disposizione proprio quello di cui gli esperti di snowpark hanno bisogno: i veicoli devono dare sempre le massime prestazioni, resistere a condizioni estreme ventiquattr'ore su ventiquattro e fornire esattamente la trazione, l'arrampicabilità e il raggio d'azione richiesti per la costruzione dei setup per il freestyle.

Noi diamo volentieri il nostro sostegno – e non vediamo l'ora di assistere a tanti nuovi record!



Tutto è andato liscio durante la costruzione degli X-Games di Aspen nel 2017 – e anche più velocemente del previsto.



SPT e PistenBully hanno costruito insieme per la prima volta le strutture per gli X-Games

“Uno strumento fantastico che semplifica il nostro lavoro.”

Nelle prime settimane di inverno la squadra di Snow Park Technologies (SPT) non ha un attimo di tempo per tirare il fiato. Dopo il Dew Tour nel Breckenridge Resort, in Colorado, ci si è trasferiti al Buttermilk Resort di Aspen, sempre in Colorado in Novembre. Qui, infatti, SPT e PistenBully hanno costruito insieme le feature per uno degli eventi più significativi nel panorama degli sport d'azione sulla neve: gli X Games, che si sono tenuti a fine gennaio 2017.

In anticipo sui tempi con PistenBully

A così breve distanza dal termine dell'evento, si può davvero dire che la costruzione degli X Games è stata un grande successo. SPT è abituata a rispettare scadenze strettissime. Naturalmente, per riuscirci è fondamentale un equipaggiamento su cui la squadra possa fare affidamento al 100 per cento. Altrettanto importante è che le macchine diano

sempre le massime prestazioni e resistano anche alle condizioni più estreme, ventiquattr'ore su ventiquattro. Per questo motivo Mike Binnell, co-fondatore di SPT, è davvero entusiasta di PistenBully: “Sono le macchine migliori che abbiamo mai avute. Questa volta siamo addirittura in anticipo sulla tabella di marcia.” E aggiunge: “Questi cingolati sono uno strumento fantastico, che rende davvero più semplice il nostro lavoro.”

Tra le caratteristiche dei PistenBully predilette da SPT figurano la trazione, l'arrampicabilità, il raggio d'azione degli attrezzi e la confortevole dotazione della cabina.

Qui si incontra l'élite mondiale

Negli X Games invernali si misurano i migliori sciatori, snowboarder e piloti di motoslitta del mondo. Freestyler e snowboarder si confrontano nel BigAir, nello Slopestyle e nel Superpipe. “Snowmobiler” e “snowbiker” si fronteggiano nelle discipline Best Trick, Freestyle, SnoCross, SnoCross Adaptive e Snow Bike Racing. SPT è responsabile del

design e della costruzione di questo ampio e variegato ventaglio di strutture. Gli X Games si sono svolti dal 26 al 29 gennaio 2017. SPT ha completato tutte le features – puntuale per l'inizio dei “Practise days” che hanno preceduto le competizioni. Per il team è sempre una bella sensazione quando si riesce addirittura ad anticipare la tabella di marcia.

PistenBully è fiera di aver partecipato per la prima volta a questo evento leggendario con una squadra di professionisti di questa levatura e con alcuni dei migliori shaper del mondo.

www Alcune impressioni sull'allestimento degli X Games:
<http://tinyurl.com/zx9d8n8>



PistenBully sponsorizza Lisa Zimmermann, vincitrice degli X-Games

Lisa conquista l'oro al primo tentativo!

La freestyler originaria di Fürth è la prima tedesca ad aver vinto la medaglia d'oro nella gara di big air agli X-Games di Aspen, Colorado. Ne siamo molto felici – solo poco tempo fa l'atleta qualificatasi per le Olimpiadi di Sochi ha firmato con noi: con uno sponsor come PistenBully, Lisa Zimmermann è ben attrezzata per affrontare le prossime due stagioni.

Con questa medaglia d'oro ha scritto un capitolo della storia tedesca degli sport invernali. Era la prima volta, infatti, che Lisa Zimmermann era stata invitata agli X-Games, le “Olimpiadi degli sport estremi”, ed è stata la prima tedesca a raggiungere subito importanti traguardi. Con il suo “Switch Double-Cork 1080”, un tipo di salto con tre rotazioni complete, eseguito per la prima volta da una donna, ha conquistato la giuria.

Le sue prestazioni sono state applaudite con entusiasmo anche in Casa Kässbohrer. Lisa, dal canto suo, è positivamente colpita dall'impegno di PistenBully per le nuove leve: anche lei ha molto a cuore la sponsorizzazione del settore giovanile.

Per la stagione olimpica 2017/18 teniamo le dita incrociate, Lisa!



Più prestazioni. Più highlights.

PistenBully a INTERALPIN 2017
26 – 28 Aprile 2017, Innsbruck, Austria
Padiglione A, Stand 28

Naturalmente anche nel 2017 saremo di nuovo presenti a Innsbruck con alcuni highlight! Al centro dell'attenzione c'è in particolare il PistenBully 100, primo battipista al mondo della categoria a disporre di un filtro anti-particolato e predisposto per la fase EU V.

I visitatori possono inoltre divertirsi sulla "FunSlope" del PistenBully 100, realizzata e presentata in collaborazione con il nostro partner QParks, lo specialista di snowpark, funpark e park invernali per famiglie. Il fratello minore del 400 ParkPro invita ad un'esperienza di realtà virtuale di classe superiore: basta salire, indossare

gli occhiali e percorrere ripide salite e discese con il PistenBully!

Farà scalpore anche un moderno classico dall'equipaggiamento esclusivo e dal design raffinato. Uscirà puntuale per l'inizio dell'INTERALPIN in una Limited Edition di soli 50 esemplari.

Per la prima volta ci sarà anche la PRO ACADEMY. Il programma didattico multimarca fornisce ad operatori principianti ed esperti una formazione perfetta per una preparazione delle piste efficiente ed attenta alle risorse ed offre consigli personalizzati ai gestori dei comprensori sciistici

sul tema della gestione della neve e delle piste. E non solo...

Aree informative specifiche illustreranno alle persone interessate i vantaggi dell'ultima generazione del nostro sistema professionale di gestione delle piste e della flotta SNOWsat.

Naturalmente risponderemo anche questa volta alle domande sui temi manutenzione, ricambi e veicoli usati, e daremo ai fan di PistenBully la possibilità di rifornirsi di tutto punto nel nostro FanShop.



Anche come fotomodello un PistenBully è sempre straordinario...

Luis Trenker
LUIS TRENKER

Dal servizio fotografico per il nuovo catalogo di Luis Trenker a San Vigilio, per passare poi alla ISPO, sarà presente anche alla fiera Interalp in 2017.

Promozioni servizio assistenza e ricambi

Perfettamente attrezzati per impieghi ambiziosi

Non ha importanza dove vengano utilizzati i nostri PistenBully: devono comunque funzionare in modo affidabile. Soltanto così i comprensori sciistici possono garantire sempre condizioni ottimali delle piste e mantenersi anche in attivo.

Con le promozioni speciali per il servizio di assistenza e ricambi permettiamo ai nostri clienti di risparmiare tempo e denaro. Vi basta una telefonata per parlare con il vostro referente personale PistenBully e ricevere risposte competenti a tutte le vostre domande. Di seguito una panoramica delle nostre promozioni per il servizio di assistenza:



I dettagli relativi alle offerte promozionali sono riportati sul nostro sito web www.pistenbully.com alla sezione "Service"

SPECIALE
ESTATE!



La nostra promozione estiva 2017 risparmi consistenti su ricambi e servizio assistenza

Anche un PistenBully ha diritto a concedersi ogni tanto una pausa. Perché non approfittarne per una manutenzione e una revisione accurata? Dal 1 aprile al 15 settembre potete approfittare di prezzi particolarmente convenienti su molti componenti originali e servizi di assistenza.

I nostri servizi in sintesi:

- oltre 25.000 ricambi originali a magazzino
- qualità originale del costruttore per tutti i ricambi
- sicurezza verificata ed elevata affidabilità
- linea telefonica diretta service: 24 ore al giorno, 7 giorni su 7
- consulenza competente sui ricambi
- catalogo ricambi digitale aggiornato quotidianamente, con funzione di ordinazione
- ricambi per le macchine fino a 15 anni dalla fine di produzione della serie



Clean & Care pulizia dolce per una protezione potente

Pulire regolarmente un PistenBully significa non soltanto ridargli smalto, ma anche proteggerlo contro i danni provocati dagli agenti atmosferici. I nostri prodotti idrorepellenti contro lo sporco assicurano una lunga protezione superficiale. Sono inoltre eco-compatibili e biodegradabili.

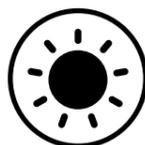


Revisione pompe per prolungare nel tempo la disponibilità

I componenti dell'impianto idraulico di marcia devono affrontare ogni giorno dure prove a bordo del PistenBully. Per tale motivo, raggiunta una percorrenza di circa 6.000 ore di esercizio, consigliamo di smontare le pompe idrauliche (marcia, fresa, verricello) per sottoporle a revisione. In questo modo, il vostro PistenBully sarà di nuovo in forma per le sue mansioni quotidiane.

I battipista beneficiano così dei seguenti vantaggi:

- prolungamento del ciclo di vita
- incremento del valore di rivendita
- aumento della sicurezza in esercizio
- garanzia sulle pompe sottoposte a revisione (per una stagione)



Revisione estiva perché tutto funzioni di nuovo bene in inverno

Riusciamo a trovare anche il pelo nell'uovo. Con la nostra revisione estiva controlliamo il vostro PistenBully da cima a fondo, lo sottoponiamo ad una meticolosa manutenzione e, a richiesta, sostituiamo subito tutto quello che va sostituito. I guasti invernali diventano così "neve passata".

I vantaggi in sintesi:

- aumento della longevità
- maggiore sicurezza e affidabilità
- mantenimento del valore
- pianificazione certa delle voci di costo (con contratto di manutenzione pluriennale)
- per i veicoli nuovi è requisito indispensabile per la garanzia sui componenti nel 2° anno di vita



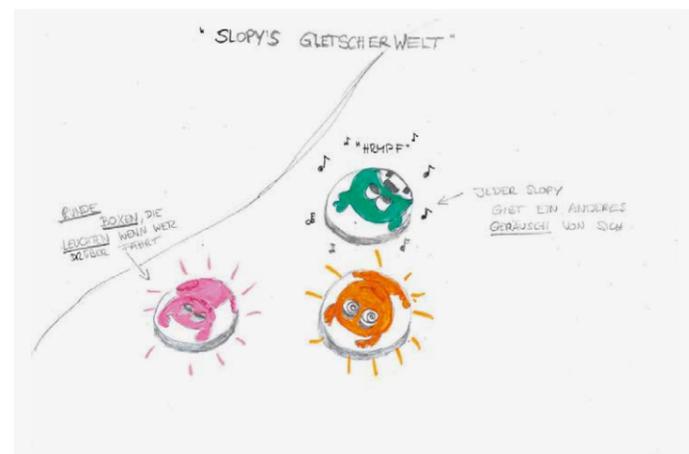
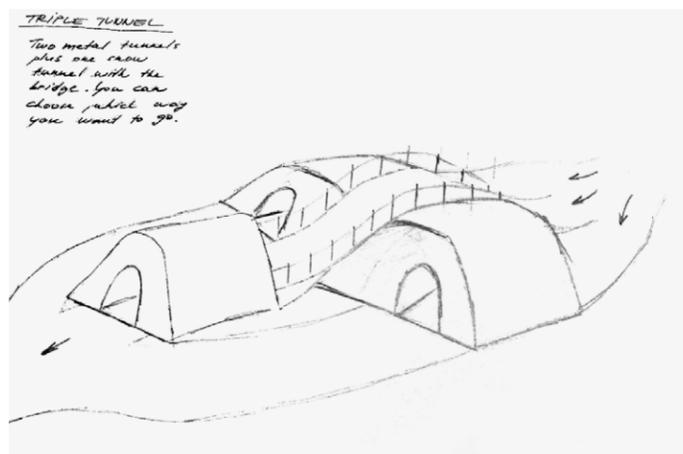
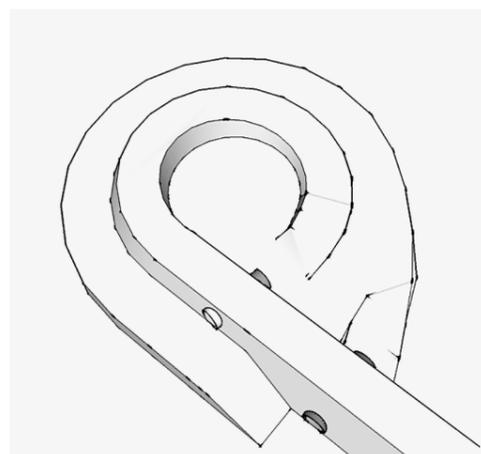
In forma d'inverno il complemento perfetto della nostra "Promozione estiva"

Voletè più sicurezza durante la prossima stagione invernale? I nostri meccanici controlleranno a fondo il vostro PistenBully, compilando al termine per voi un verbale di controllo. Sono naturalmente compresi nel prezzo l'accurata consulenza in materia di ricambi e altri utili provvedimenti.



Trasformazione joystick l'elemento di comando giusto per ogni esigenza

Volante o leve? A richiesta trasformiamo il vostro PistenBully 400 o PistenBully 600, velocemente e a basso costo. Potrete così venire incontro con la massima flessibilità alle preferenze dei vostri operatori.



Funslope Innovations Days 2017



Sperimentare già oggi la funslope di domani

Vi abbiamo chiesto di condividere con noi la vostra idea di funslope del futuro e abbiamo ricevuto oltre 200 contributi. Le proposte migliori saranno ora trasformate in realtà con la Innovation Days Funslope di Sölden. Il 29 e il 30 aprile 2017 si terrà un vero e proprio collaudo della pista e tutti i visitatori potranno votare il loro elemento preferito. Diventate membri della giuria e decidete voi che aspetto avranno le funslope del futuro. Qui possiamo già svelarvi tre favoriti.

L'innovazione è la chiave del successo. Anche per le funslope. Che aspetto dovrà avere la funslope del futuro per dispensare la dose ideale di divertimento, varietà e azione? È la domanda che PistenBully e Young Mountain si pongono nel contesto dei Funslope Innovation Days 2017. L'obiettivo: offrire un'esperienza ancora più eccitante a sciatori e snowboarder. Va da sé che proprio i fruitori delle funslope devono essere coinvolti nel processo di sviluppo.

Dal tavolo da disegno alla neve

Dagli oltre 200 progetti per nuovi elementi, gli esperti di impianti di Young Mountain e PistenBully hanno selezionato il meglio del meglio. Lungo l'esclusiva funslope che sarà allestita per i Funslope Innovation Days 2017 by PistenBully, potrete testare il fattore divertimento di queste nuove creazioni. Tutti i visitatori registrati, che proveranno in loco la Innovation Days Funslope, saranno invitati anche ad esprimere direttamente sul posto la loro valutazione personale. Saranno membri della giuria e contribuiranno a disegnare il futuro della funslope.

Tra i favoriti a contendersi il premio in denaro di 6.000 EUR ci sono tre idee particolarmente stravaganti: una super-chiocciola, detta anche doppia chiocciola, in cui si possono compiere due giri completi – a rischio di vertigini. Inoltre, un triplo tunnel con ponte, che presenta numerose variazioni, e una collezione di casse circolari che emettono ciascuna un rumore diverso quando vi si passa davanti.

Voglia di un giro di prova?

I Funslope Innovation Days 2017 non offrono però soltanto l'opportunità di partecipare in prima fila allo sviluppo delle ultime tendenze nella costruzione degli impianti. PistenBully vi invita anche a prendere posto a bordo del veicolo che riveste un ruolo decisivo nella costruzione di una funslope: per la sua maneggevolezza, il PistenBully 400 ParkPro è lo strumento ideale per l'impegnativa realizzazione delle funslope. Sarà possibile fare un giro di prova anche sul nuovissimo PistenBully 100 FunSlope. I visitatori potranno dirsi in ogni caso soddisfatti.

Dite la vostra sul futuro delle funslope! Iscrivetevi subito inviando un'e-mail a info@funslopes.com o chiamando il numero +43 (0)316 677755 e aggiudicatevi uno dei posti a numero limitato nella giuria! Venite il 29 e il 30 aprile 2017 ai Funslope Innovation Days by PistenBully a Sölden, fate un paio di giri ed esprimete il proprio voto. Buon divertimento!



Sopra: Massima dedizione e grande entusiasmo per PistenBully: Alan Dugas (a destra) con Josh Nelson di KATV.

Destra: Il nuovo PistenBully 400 Trail 4f ha una lama molto speciale.



Snowmobile grooming a Jackman, nel Maine

“Noi amiamo i nostri PistenBully”

Le escursioni in snowmobile sono uno sport invernale molto popolare in Nord America. Gli appassionati di questa disciplina cavalcano le loro motoslitte su percorsi appositamente preparati, godendosi neve, azione e divertimento. Ci vogliono però piste ben curate e preparate. Gran parte di questo lavoro è svolto da moto club indipendenti. Si tratta perlopiù di volontari che, d'estate come d'inverno, provvedono alla manutenzione dei tracciati e si occupano tanto di reperire i mezzi finanziari quanto di promuovere il turismo e, naturalmente, di tenere in vita il moto club.

Il tutto dipende oltre che dai soci ordinari del club, anche dal fatto che i proprietari dei terreni autorizzino il transito nelle loro proprietà. Ci vogliono poi persone che si occupino di rendere sicuri ed emozionanti i percorsi.

Alan Dugas è uno di loro. Proprietario di una casetta di legno e di un appezzamento di terreno a Jackman, piccola località del Maine settentrionale, Dugas offre i suoi servizi al moto club locale.

Il suo è un esempio perfetto dell'importanza che questo tipo di aiuto riveste per la snowmobile community. Dugas gestisce in realtà il "Royal River Boatyard and Boat Repair" a Yarmouth, sulla costa atlantica. Nel tempo libero, tuttavia, dedica moltissime ore alla cura e manutenzione di un totale di 65 chilometri (40 miglia) di piste per motoslitte. Con l'aiuto della famiglia e del suo vicino

di casa, Randolph Petrin, utilizza un PistenBully 400 Trail 4F nuovo e un TrailBully meno recente. È un servizio che presta completamente a titolo onorifico. The Border Riders, lo snowmobile club locale di cui Dugas è anche vicepresidente, gli rimborsa soltanto assicurazione personale e carburante.

A queste piste regala molta energia, e anche molto denaro: "Mi piace stare fuori a lavorare sulle piste, occuparmi della loro segnalazione, tracciare nuovi percorsi e costruire ponti, per il divertimento di tante persone. Sono un uomo d'azione e sono molto orgoglioso di quello che facciamo per Jackman e il Border Rider's Sportsman Club."

Randolph Petrin, un altro volontario, condivide la passione di Alan Dugas per questo sport. Con i loro due PistenBully riescono ogni notte a "rilucidare" perfettamente i 65 chilometri di piste.

Insieme con la All Terrain Vehicles Inc., il punto di assistenza di Kässbohrer nel New England, Alan ha progettato su misura per il suo PistenBully 400 Trail 4F una lama molto speciale, che gli permette di passare anche nei punti più stretti. Quello che gli piace di più di questo veicolo sono proprio le tante funzioni della lama e lo sterzo, morbido e preciso. Ne è semplicemente entusiasta: "Noi amiamo i nostri PistenBully!"

PistenBully®
Fan-Shop



**FELPA
CON CAPPUCIO
PER BAMBINI**
39,90 €*

Scritta PistenBully sul davanti, scritta PistenBully 600 W sul dietro - Taglia: S-XL (bambini) - Colore: blu/rosso - Materiale: 80% cotone, 20% poliestere



**BIANCHERIA DA
LETTO PISTENBULLY**
59,90 €*

Copripiumone double-face in cotone nel design PistenBully, con cerniera. Cuscino: ca. 80 x 80 cm - Federa: ca. 135 x 200 cm - Materiale: 100% cotone



GIOCO
9,90 €*

Gioco di carte nel design PistenBully - in un astuccio in plastica.

*Prezzo incl. 19% IVA e spese di spedizione escluse.

Questi e tanti altri prodotti PistenBully li potete trovare al nostro Webshop.

www.shop.pistenbully.com



I campioni puntano su PistenBully

Rosso PistenBully per tutti i Campionati del Mondo di sport invernali 2017

Quest'anno i battipista PistenBully sono impegnati a creare condizioni di gara perfette in tutti e quattro i Campionati del Mondo di sport invernali. Mondiali di sci alpino FIS a St. Moritz, Mondiali di biathlon IBU a Hochfilzen, Mondiali di sci nordico FIS a Lahti e, per finire, Mondiali di freestyle FIS in Sierra Nevada – che si tratti di discese ripide, kicker spettacolari o piste di fondo impegnative, per ogni esigenza c'è il PistenBully giusto. E ancora una volta questi battipista hanno dimostrato in modo impressionante di che cosa sono capaci.



Sinistra: PistenBully 400 con quadruplo tracciatore per le piste dei Campionati del Mondo.
Destra: Hannu Krouvi, responsabile delle piste di Lahti.

Con PistenBully Lathi si è preparata per i Mondiali

I Campionati del Mondo di sci nordico 2017 in Finlandia sono stati autentici Mondiali PistenBully

PistenBully ha partecipato anche ai Campionati del Mondo di sci nordico del 2017 in veste di fornitore ufficiale. Siamo ritornati a Lahti, in Finlandia.

Il mondo dello sci ha atteso con trepidazione l'inizio della 51ª edizione dei Campionati del Mondo di sci nordico, che si sono tenuti a Lahti dal 22.02 al 05.03.2017. Quest'anno è stata festeggiata anche un'importante ricorrenza: quelli del 2017 sono stati infatti i settimi Campionati Mondiali di sci nordico ospitati dalla città finlandese. PistenBully ha partecipato come "Fornitore ufficiale dei battipista dei Campionati del Mondo di sci nordico 2017": sei le macchine che hanno prestato servizio. Sono state quindi garantite condizioni di gara ideali.

L'equipaggiamento migliore per una preparazione perfetta delle piste

"La Coppa del Mondo di combinata nordica, a gennaio 2017, è stata un buon banco di prova per i Campionati del Mondo!" Hannu Krouvi, responsabile delle piste di Lahti, adesso è davvero rilassato e guarda con soddisfazione alle settimane passate. "Abbiamo impiegato 4 PistenBully – un PistenBully 400, due modelli più piccoli PistenBully 100 e un PistenBully Paana. Per i Campionati del mondo, abbiamo ricevuto

ancora da Kässbohrer un PistenBully 300 e un PistenBully 100. A quel punto avevamo davvero un equipaggiamento perfetto!"

Per i Campionati del Mondo sono state realizzate a febbraio due diverse piste di gara, una per il pattinato e l'altra per lo stile classico. Abbiamo preparato inoltre un "circuito di riscaldamento" lungo un chilometro. „Abbiamo iniziato con la produzione di neve per i tracciati di fondo già nel novembre 2016", spiega Jarkko Laine, responsabile per il grande evento a Lahti. "Tutto sommato la premessa di avere a marzo 75.000 metri cubi di neve lungo 10 km di piste di gara la abbiamo ottenuta senza problemi". Hannu Krouvi spiega l'uso di PistenBully: "Quando faceva più caldo usavamo il PistenBully 100 con cingoli in gomma, per non rovinare il manto nevoso superficiale. Con il Paana abbiamo trasportato la neve artificiale fin sulle piste. Il PistenBully 400, invece, si occupava di rendere più soffice lo strato superficiale per le gare di freestyle."

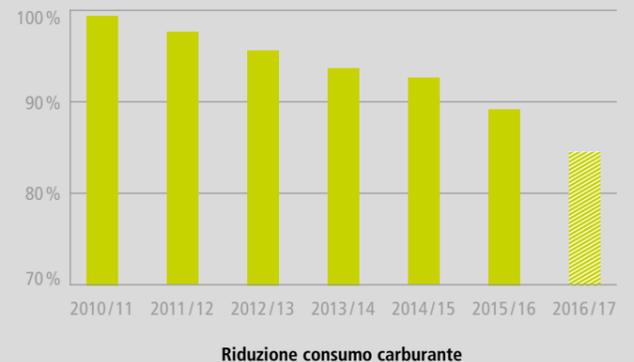
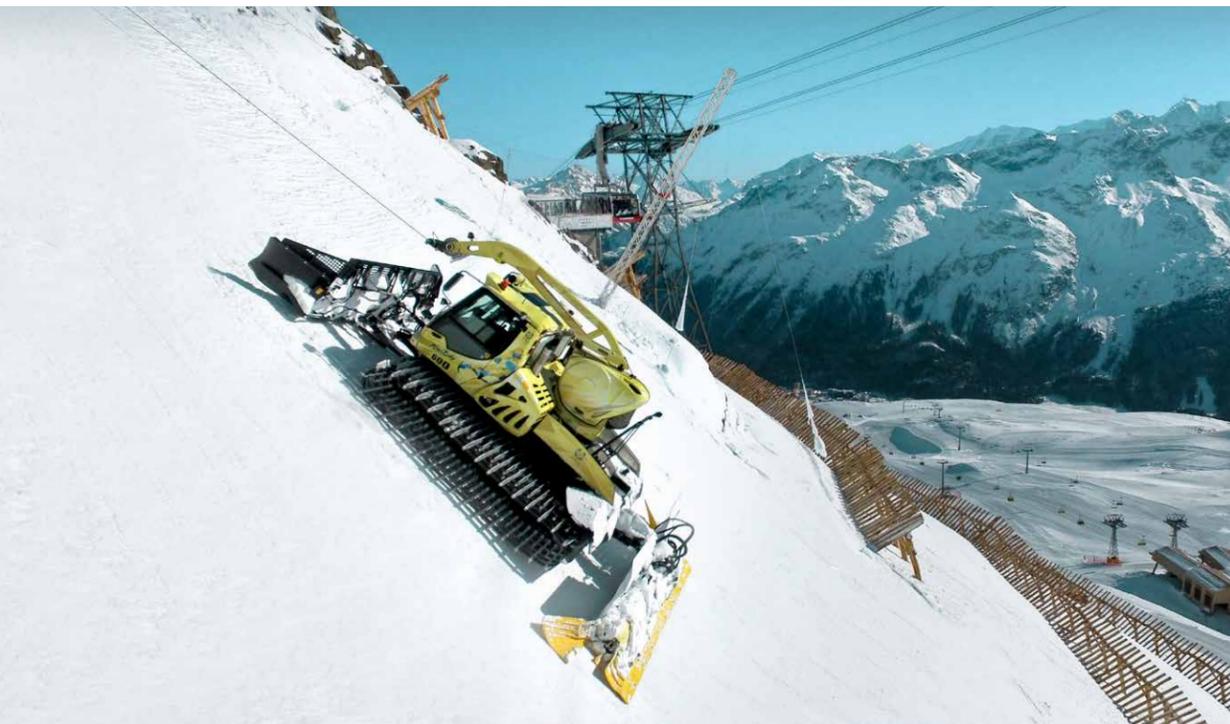
Normalmente le piste vengono preparate la sera, in modo tale che possano indurirsi di notte. Spesso, però, Hannu Krouvi doveva decidere al momento: "Stabilivamo se preparare le piste la sera sempre in base alle condizioni del tempo. Se il bollettino meteo prometteva neve per la notte, rimandavamo la preparazione al mattino. Ma normalmente

uscivamo alle 21.00. Lo stadio lo preparavamo sempre con le macchine grandi, le altre piste con quelle più piccole. Del tracciato dello skiathlon, invece, si occupava regolarmente il PistenBully 400, perché per questa gara servivano 4 corsie".

All'opera solo professionisti

Sono appena otto in tutto gli operatori che hanno preparato le piste per i Campionati del Mondo. La pista classica presupponeva un enorme know-how – in particolare con il PistenBully 400 e il tracciatore quadruplo. Durante le gare, poi, erano continuamente in funzione tutti e cinque i battipista. Nemmeno il salto con gli sci ha potuto fare a meno di PistenBully: "Il trampolino lo preparavamo sempre con il rullo. Ma per la pista di atterraggio e la zona di stacco abbiamo sempre usato un PistenBully grande."

Hannu non si è occupato soltanto dei Campionati del Mondo. "Lahti ha 65 chilometri di piste per fondisti 'normali'. Durante i Campionati del Mondo non ci siamo annoiati di certo", afferma Hannu ridendo. Ne è valse la pena però, su tutti i fronti!



Il piano di gestione delle piste porta riduzioni su tutti i fronti



Che Coppa del Mondo (sostenibile)!



L'obiettivo di Adrian Jordan di Engadin St. Moritz Mountains AG si può definire sportivo nel senso più vero del termine: i Mondiali di sci alpino FIS 2017 dovranno entrare negli annali della storia come i "Campionati del Mondo con il primato di sostenibilità nella gestione delle piste".

Una cosa è certa: tutti i lavori preliminari per la preparazione delle piste e per centrare l'obiettivo dei "Campionati del Mondo con il primato di sostenibilità nella gestione delle piste" si sono svolti senza difficoltà. Tutto quello che avevamo pianificato intensamente sul posto con i responsabili, ora è stato realizzato in modo convincente. Anche gli atleti hanno confermato in alcune interviste che la qualità delle piste è ottima ogni giorno.

Chi ben pianifica è a metà dell'opera: il piano di gestione delle piste

Nel 2012 St. Moritz è stato il primo cliente E+ a livello mondiale. Un impegno ambientale autentico, completato successivamente dal passaggio della flotta alla moderna tecnologia SCR, dall'acquisto di altri 2 PistenBully 600 E+ e, adesso, dall'adozione di SNOWsat su tutti i veicoli. Durante l'estate Adrian Jordan, responsabile tecnico COO presso la Engadin St. Moritz Mountains AG, ed il suo team si sono riuniti ripetutamente con Adrian Mattli, esperto svizzero di SNOWsat, e Florian Profanter, responsabile della PRO ACADEMY, per sviluppare un complesso piano di gestione delle piste. Si è partiti da un'analisi dello status quo sotto tutti i principali punti di vista. I dati rilevati hanno costituito la base di partenza per tutte le proposte di ottimizzazione. Il piano si prefiggeva, infatti, molti obiettivi:

- ⊕ maggiore sicurezza di innevamento e migliore qualità delle piste
- ⊕ riduzione a lungo termine dello sfruttamento delle risorse e dei costi: gasolio, acqua, corrente elettrica, manutenzione e personale
- ⊕ ottimizzazione di innevamento e preparazione
- ⊕ definizione e osservanza di un processo di innevamento e di preparazione delle piste

- ⊕ metodo di innevamento unitario
- ⊕ gestione sostenibile dell'acqua
- ⊕ impiego a regola d'arte e massimo sfruttamento di SNOWsat
- ⊕ acquisizione e valutazione dei parametri di processo
- ⊕ aumento della pianificabilità della produzione di neve tecnica
- ⊕ qualificazione degli operatori (costruzione e preparazione delle piste)
- ⊕ professionalizzazione del team di addetti all'innevamento e di operatori battipista

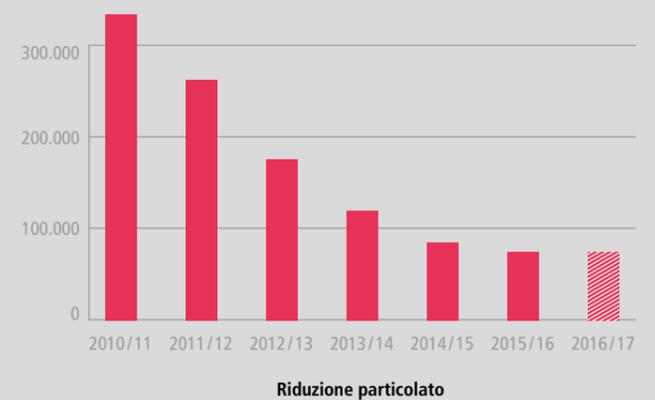
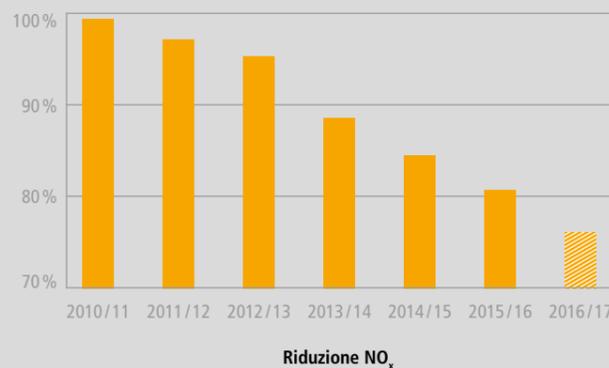
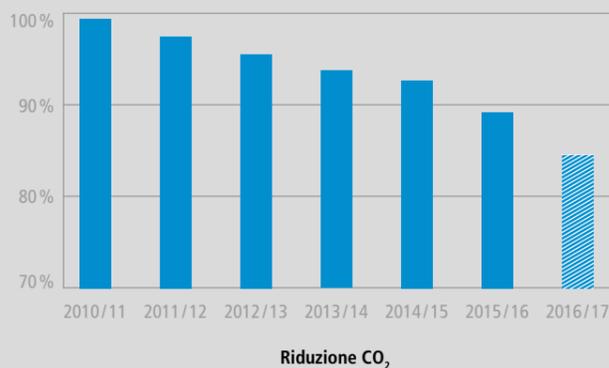
Parla il confronto tra situazione attuale e attuabile

L'acquisizione di numerosi dati e la valutazione delle precedenti metodologie di lavoro ha permesso di individuare i potenziali di ottimizzazione e di fornire utili consigli: dalla riduzione del regime dei motori all'accorciamento dei tempi di inattività, dalla minore sovrapposizione nella preparazione delle piste fino ai risparmi nella produzione della neve tecnica – il potenziale è consistente ovunque. Il confronto tra situazione attuale e situazione attuabile, realizzato e presentato nel frattempo da Adrian Mattli e Florian Profanter, è davvero impressionante. Dal 2010 ad oggi i valori di consumo di carburante e di emissione di CO2 si sono ridotti del 15%, mentre per i NOx l'abbattimento è quasi del 25%. Per quanto riguarda la produzione di neve artificiale, si punta ad un 10-15%.

Adrian Jordan già presto era molto affascinato da questo progetto comune: "Il piano ci ha mostrato in modo evidente che possiamo ottenere netti miglioramenti con una profonda pianificazione del processo di innevamento e di preparazione delle piste. Abbiamo individuato i nostri punti deboli e adesso possiamo potenziarli in modo mirato. Tutto questo aiuta i dirigenti nella pianificazione e i miei collaboratori nel loro lavoro quotidiano. I consigli di Florian Profanter e Adrian Mattli sono uno strumento che, nelle mani degli operatori, rende il lavoro più trasparente ed efficiente. Insieme – ne sono convinto – raggiungeremo sicuramente l'obiettivo di un Campionato del Mondo di sci che si distingue per il primato di sostenibilità nella gestione delle piste. Dopodiché, naturalmente, continueremo sempre così."



Sopra: Il team di St. Moritz è preparato al meglio per la gestione più sostenibile delle piste di Coppa del Mondo. Sotto: Professionisti al lavoro: Adrian Mattli (a sinistra) e alcuni membri del personale di St. Moritz.



Chiaro come il sole: la prima ondata di risparmi arriva nel 2012/13 con una serie di provvedimenti, come la tecnologia SCR e le moderne norme antinquinamento. Con i tre PistenBully 600 E+ i valori sono scesi parecchio negli ultimi inverni. Per la prossima stagione si punta, ora, su SNOWsat e sul nuovo piano di gestione delle piste e della neve. C'è da aspettarsi una forte impennata verso il basso della curva!

Passo dopo passo verso l'obiettivo

Il primo passo ha avuto inizio già nel 2012 con la modernizzazione preventiva della flotta di PistenBully esistente. Sono stati così acquistati tre PistenBully 600 E+. Un altro forte segnale è stato il passaggio al filtro antiparticolato diesel per tutti i veicoli di nuovo acquisto e la sua installazione a posteriori per le macchine già in servizio. Inoltre, per i Campionati Mondiali del 2017, tutto il parco veicoli PistenBully è stato equipaggiato con la tecnologia SCR di abbattimento delle emissioni. Alle fine c'erano 23 PistenBully modernissimi ed eco-compatibili, pronti per creare piste perfette nel rispetto dell'ambiente.

Passo 2: gestione delle piste attenta alle risorse con SNOWsat

Il secondo tassello era costituito da SNOWsat, il sistema di gestione di piste e flotta con misurazione della profondità della neve. Per i Campionati del Mondo 2017, la maggior parte dei veicoli era equipaggiata con SNOWsat. In breve, è stata la flotta più eco-compatibile che si possa immaginare. L'obiettivo è poter sfruttare con la massima efficienza la neve presente nel comprensorio sciistico. La neve artificiale sarà prodotta con molta parsimonia e in modo estremamente mirato da un impianto di innevamento modernizzato ed automatizzato. SNOWsat mostra dove manca la neve e quali impianti vanno attivati. I risparmi si registrano su tutti i fronti: energia, acqua, tempo, carburante, NO_x, CO₂, ecc. Inoltre, il terreno subisce meno danni.

Preparazione professionale con la PRO ACADEMY

Florian Profanter ha elaborato infine, con le parti coinvolte, un piano per la preparazione delle piste di gara secondo gli elevati requisiti di un Campionato del Mondo: dalla preparazione del fondo e dalle caratteristiche qualitative delle piste di gara, all'uso dei dati già esistenti sui tracciati e all'ottimizzazione dei costi – anche su questo fronte sono tante le misure attuabili efficacemente.



Intervista con il responsabile piste e innevamento

Poco prima dell'inizio dei Campionati del Mondo, avevamo parlato della volata finale per la preparazione delle piste con Reto Bieri, responsabile piste e innevamento della Engadin St. Moritz Mountains AG.

PistenBully NEWS: durante l'estate è stato sviluppato un complesso programma per la gestione della neve. Siete riusciti ad ottenere nella produzione di neve i risparmi che avevate individuato? La neve è sufficiente?

Reto Bieri: la risposta è del tutto affermativa. Abbiamo ridotto la produzione di neve del 10-15%. La successiva tornata di ottimizzazioni l'abbiamo avviata già subito dopo la fase di redistribuzione della neve sulle piste, insieme con gli operatori dei battipista. Dopo un inizio inverno assai povero di precipitazioni, posso dire con orgoglio che la neve è bastata. A Corviglia abbiamo potuto sospendere l'innnevamento artificiale già il 20 dicembre.

PistenBully NEWS: i consigli ricevuti nei corsi di formazione stanno portando i loro frutti nella fase pratica "acuta"? Se sì, quali e in che modo?

Reto Bieri: Adrian Mattli e Florian Profanter ci hanno accompagnato per 2 intense giornate a dicembre, discutendo con noi vari aspetti in dettaglio. I consigli di Florian Profanter e le raffinatezze tecniche di SNOWsat, che abbiamo imparato con Adrian Mattli, ci sono stati di grande aiuto. Ma già l'estate scorsa avevamo definito un processo, che ora stiamo sviluppando sempre di più e che per il futuro promette ancora un netto potenziale di miglioramento.

PistenBully NEWS: lo stile di guida degli operatori adesso è più efficace, più ecologico?

Reto Bieri: si nota un cambio di mentalità, e con SNOWsat possiamo anche misurarlo. Ma, oltre a questo, c'è bisogno di un radicale cambio di filosofia. Contiamo di raggiungere la condizione ottimale nei prossimi 2 – 3 anni.

PistenBully NEWS: il lavoro è diventato più leggero?

Reto Bieri: lo scetticismo iniziale è stato abbandonato e le possibilità di redistribuzione della neve sono enormi. Inoltre, quando si inizia ad usare SNOWsat, diventa impensabile tornare indietro!



»Questa nuova generazione del PowerBully 15 T si concentra completamente sulle esigenze dei suoi clienti: da un lato il costruttore e dall'altro le aziende che con questi veicoli ci lavorano«

John Gilbert, CEO di Kässbohrer All Terrain Vehicles



Nuovi di zecca alla ConExpo 2017 di Las Vegas

I cingolati PowerBully Tier 4f ad alta capacità di carico

PowerBully ha presentato 2 nuovi cingolati in un colpo solo alla ConExpo 2017, la maggiore fiera americana per le macchine edili. Paragonabile al Bauma di Monaco, la ConExpo si tiene ogni tre anni a Las Vegas. Oltre 2.500 le aziende che, quest'anno, hanno presentato i propri prodotti e servizi a ben 125.000 visitatori su un'area espositiva di 232.000 m².

PowerBully 12 RT:

il mix perfetto di potenza, peso e dimensioni

Uno degli highlight della fiera è stato il PowerBully 12 RT. Questo cingolato dispone di un cassone ribaltabile che ruota di 180° e può essere svuotato ribaltandolo in qualsiasi posizione. Altrettanto impressionante è il posto di guida girevole, che assicura una perfetta visibilità anteriore e posteriore. Questa combinazione unica solleva l'operatore da lunghe manovre di inversione su fondo instabile e aumenta la sicurezza sul lavoro.

Il PowerBully 12 RT è equipaggiato con un modernissimo motore diesel Cummins che soddisfa la severa norma antinquinamento Tier 4 final dell'EPA. Inoltre, il PowerBully 12 RT si distingue per la nuova cabina comfort: spaziosità, sedile a sospensione pneumatica, riscaldamento e climatizzatore automatici, parabrezza termico e interni di pregio, rendono la postazione di lavoro estremamente comoda.

PowerBully 15 T:

prestazioni al 100% su qualsiasi terreno

Anche il nuovo PowerBully 15 T ha suscitato grandissimo interesse. Questo cingolato con carico utile di 16 tonnellate adotta il nuovo "Quick Mount Truck Style Chassis". Le sovrastrutture, quali gru a braccio telescopico con trivella o piattaforme aeree, si mon-

tano ora molto più rapidamente sul Quick Mount Chassis.

I vantaggi del PowerBully 15 T si colgono al primo sguardo. Il veicolo è equipaggiato con una cabina dal design ergonomico e confezionata su misura. La protezione antiribaltamento ROPS è certificata fino a 30.000 chilogrammi. La cabina dispone inoltre di una struttura di protezione FOPS. Come il modello 12 RT, anche il PowerBully 15 T monta un motore diesel Cummins QSB da 6,7 litri, che eroga 202 kW (275 CV) e ottempera alla norma antinquinamento Tier 4 final. "Questa nuova generazione del PowerBully 15 T si concentra completamente sulle esigenze dei suoi clienti: da un lato il costruttore e dall'altro le aziende che con questi veicoli ci lavorano", spiega John Gilbert, CEO di Kässbohrer All Terrain Vehicles, Casa costruttrice del PowerBully. "I nostri obiettivi erano la semplicità d'uso e la completa fruibilità di tutte le caratteristiche di questo concentrato di forza. A partire dalla cabina confezionata su misura per arrivare al comodo accesso alla pompa supplementare per l'attrezzo montato, noi offriamo agli utenti tutto ciò di cui hanno bisogno per svolgere il loro lavoro in modo efficiente e sicuro."

PowerBully Scout: il genio dei trasporti

Al salone c'era anche un'altra attrattiva: il PowerBully Scout, di professione mezzo di trasporto per 5-10 persone. Provvisto di una cabina confortevole e certificata ROPS, questo veicolo permette al datore di lavoro di condurre in modo sicuro e redditizio il proprio personale fino a quei luoghi di intervento che, per il terreno troppo cedevole, non possono essere raggiunti con un veicolo gommato.

Nel segmento dei veicoli trainati la Cherrington440 XL con larghezza di lavoro 1,20 m completa la gamma di prodotti della BeachTech (tra 1,85 e 2,50 m). A destra: BeachTech 3000.



Nel settore dei pulispiaggia semoventi siamo ora i soli ad offrire diversi modelli: tra i modelli Cherrington 5500 (1,60 m, nella foto qui sopra) e 3000 (0,95 m) si colloca il BeachTech Marina con una larghezza di lavoro di 1,40 m.



Pulispiaggia per ogni spiaggia e per tutte le tasche

BeachTech rileva Cherrington

Nel settore dei prodotti BeachTech ci sono novità entusiasmanti! Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha rilevato l'americana Cherrington Inc., completando in tal modo la propria gamma di pulispiaggia.

Con i modelli Cherrington, BeachTech amplia la propria gamma di prodotti puntando ad una copertura ancora più estesa del mercato. La società Cherrington si è data parecchio da fare negli ultimi anni. I progettisti hanno svolto un grande lavoro di perfezionamento della tecnologia di pulizia, una tecnica di setacciatura che ora fornisce risultati convincenti anche in condizioni difficili.

Questa fusione riunisce oltre 65 anni di esperienza nel settore della pulizia delle spiagge ed offre ai clienti un ampio spettro di soluzioni. I noti marchi BeachTech e Cherrington proporranno in futuro tre modelli semoventi con diverse larghezze utili. Anche la gamma di veicoli trainati verrà ampliata. I clienti potranno scegliere tra diverse dimensioni e varie tecniche di setacciatura, per acquistare lo strumento perfetto per le loro esigenze.

Diamo il benvenuto in squadra ai nostri nuovi colleghi del North Dakota – in particolare a Mike McPherson e Cory Struble, responsabili delle vendite di Cherrington, che saranno ora al nostro fianco con la loro profonda competenza ed esperienza.



Mike McPherson



Cory Struble



Sopra: La parata della flotta PistenBully di Mottolino.
Sotto: La famiglia Rocca riceve la chiave simbolica del 2.500esimo PistenBully della serie 600. Da destra a sinistra: Elia Rocca, Tiziana Rocca, Anna Rocca, Matteo Bongiolatti, Valter Tura, Luciano e Imelde Rocca, Davide Rocca, Jan Rocca, Marco Rocca, Jens Rottmair, Stefan Spindler, Barbara Pucci.

Mottolino S.p.A., Livigno ha ricevuto il battipista del giubileo

PistenBully 600: 2.500 "professionisti" per le piste di sci di tutto il mondo

Il PistenBully 600 ha ormai alle spalle 11 anni di successi. Il 2.500esimo esemplare è stato recentemente consegnato, con una stupenda cerimonia, al suo orgoglioso proprietario, la Mottolino S.p.A. di Livigno in Italia.

"Il PistenBully 600 offre una quantità di equipaggiamenti tecnici di classe superiore – al centro dell'attenzione ci sono ergonomia, comfort di marcia e semplicità di comando". Queste parole, usate per presentare il PistenBully 600 in occasione del tour "Fire in red" all'inizio del 2006, valevano allora e continuano ad essere valide anche oggi. Grazie ai numerosi miglioramenti e perfezionamenti apportati, i PistenBully della serie 600 sono ancora le ammiraglie della nostra azienda.

Recentemente il 2.500esimo esemplare della serie PistenBully 600 è stato consegnato all'italiana Mottolino S.p.A. di Livigno. Il nuovissimo PistenBully 600 Polar W dispone di un verricello con fune da 1.400 metri ed è equipaggiato con il sistema di gestione della flotta SNOWsat.

Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, e Stefan Spindler, responsabile Vendite e Marketing, insieme a Valter Tura, amministratore delegato di Kässbohrer Italia S.r.l., hanno consegnato la chiave simbolica di questo speciale veicolo nella cornice di una spettacolare parata di PistenBully. Ad avvolgere la serata in una luce suggestiva hanno provveduto non soltanto i 15 PistenBully della flotta Mottolino, ma anche una splendente luna piena.

Mottolino e Kässbohrer sono partner commerciali legati da un rapporto di fiducia, rispetto ed amicizia reciproci che dura da oltre 25 anni: sin da quando nel 1992 arrivò a Livigno il primo PistenBully 320 D.

Tutta la famiglia Rocca, proprietaria della Mottolino S.p.A., e tutti gli operatori PistenBully del comprensorio sciistico hanno trascorso con i rappresentanti di Kässbohrer Geländefahrzeug AG una serata speciale all'insegna dei festeggiamenti e dell'allegria, naturalmente "in rosso".

Appuntamenti 2017



26.–28. Aprile 2017
Interpin 2017
Innsbruck
Austria



26. Aprile 2017
Convegno Esercenti Funiviari Austriaci
Innsbruck
Austria



29.–30. Aprile 2017
Innovation Days by PistenBully
Sölden
Austria



05.–08. Maggio 2017
NSAA Convention 2017
Scottsdale, AZ
USA



20. Settembre 2017
BIG DEAL DAY
Laupheim
Germania



Tutte le date aggiornate alla ns. pagina web:
www.pistenbully.com/termine

Il BIG DEAL di Aprile



Ogni mese al sito pistenbully.com trovate un PistenBully usato ad un prezzo straordinariamente conveniente. In Aprile Kässbohrer Geländefahrzeug AG offre un **PistenBully 600 W**: anno costruzione 2007, con ca. 6.700 ore di esercizio, riparato STANDARD.
Numero di ordine: 700.82610420.

Alexander Hörger
Responsabile veicoli usati e veicoli speciali
Telefono +49 (0)7392 900-424
alexander.hoerger@pistenbully.com



Divertirsi sulla neve con PistenBully



Oltre 2000 scolari alla PistenBully Cup



Con il motto "Via dal PC – tutti sulla neve!", l'unione delle società sciistiche del Baden Württemberg (SBW) e PistenBully hanno "portato sulla neve" più di 2.000 scolari tra i 7 e i 9 anni, per un totale di oltre 20 giornate distribuite nel primo trimestre del 2017. Nel calendario delle lezioni un giorno è stato riservato alla PistenBully Cup. Il programma comprendeva di tutto, dai salti da piccoli trampolini ad un percorso slalom. Gli studenti si sono cimentati in tutte le attività con i mini sci di PistenBully. La PistenBully Cup è stata l'evento conclusivo culminante. In questa piccola gara con i compagni di classe, tutti hanno mostrato di divertirsi molto. Mai prima d'ora i bambini avevano potuto avvicinarsi agli sport invernali in modo così semplice. Con i corti mini sci, infatti, sciare e prendere i primi contatti con la neve è estremamente facile. Così

almeno la pensano i maestri della SBW. E loro hanno accolto benissimo il progetto: "Un'iniziativa fantastica! Oggi c'erano più di 100 bambini, che si sono divertiti tantissimo con gli sci. Erano tutti molto entusiasti. È davvero un modo geniale per coltivare nuove leve. Veramente forte!" In alcune località gli organizzatori avevano pronta anche una sorpresa molto particolare: dopo il divertimento sulla neve, i bambini hanno potuto fare un giro sul PistenBully. Quest'estate il progetto continuerà: durante le normali ore scolastiche dedicate alle scienze motorie, i bambini eseguiranno un percorso di abilità e alcuni esercizi specifici per allenare la capacità di coordinamento in relazione alle discipline sportive invernali.



Sponsorizzazione della squadra regionale di Oberallgäu

PistenBully muove ora coerentemente il passo successivo



Da anni PistenBully dà il proprio nome alla Gara internazionale di sci giovanile PistenBully di Fellhorn, alla quale partecipano oltre 350 atleti. La competizione è organizzata dalla squadra regionale di Oberallgäu. Ora i due partner compiono insieme il passo successivo. PistenBully diventa sponsor principale della squadra.

La squadra regionale di Oberallgäu svolge un'opera straordinaria sulla linea di confluenza tra attività giovanile e sport di alto livello, dedicandosi all'allenamento e alla formazione degli atleti di età compresa tra i 12 e i 14 anni. Anche per questo motivo i due partner vanno così d'accordo.

Da un lato, con il motto "Via dal PC – tutti sulla neve!", PistenBully sostiene molte iniziative a favore dello sport di massa. L'obiettivo è trasmettere ai bambini in età scolare il piacere di fare movimento nella natura e, in particolare, sulla neve. Dall'altro, sponsorizza grandi atleti come Lisa Zimmermann e Daniel Bohnacker.

Con il suo nuovo ruolo di sponsor principale della squadra regionale di Oberallgäu, PistenBully sostiene settore giovanile e sport professionistico in un colpo solo.

Colophon

Editore: Kässbohrer Geländefahrzeug AG, Kässbohrerstraße 11, 88471 Laupheim, Germania
Telefono +49 (0)7392 900-0, Fax +49 (0)7392 900-556, info@pistenbully.com, www.pistenbully.com

Redazione: Patricia Röhl, Thilo Vogelgsang, sons. Markenagentur/Susanne di Pillo

Foto: Archivio Kässbohrer/Martin Uhlmann, S. 20: Filippo Giani, S. 23: Professione Montagna, S. 24: SBW, Regionalteam Allgäu

Tiratura: 13.500